



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS CARLO MATTEUCCI

RMIS126005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CARLO MATTEUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico in cui si inserisce l'Istituto risulta decisamente eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. In particolare, relativamente agli studenti con cittadinanza non italiana, la percentuale risulta mediamente al di sotto dei dati provinciali e regionali, ma leggermente superiore alla media nazionale. Il numero degli alunni con BES che completano il corso di Studi appare in netto aumento. Si registra una diminuzione, rispetto al passato e alle medie di riferimento, della percentuale di alunni con valutazione pari a 6 agli Esami di Stato del I ciclo. Risulta inoltre quasi in linea con le medie di riferimento la percentuale di studenti che hanno concluso il I ciclo con votazione pari a 10.

Vincoli:

Si registra una diminuzione, rispetto al passato, della percentuale di alunni che hanno riportato una valutazione pari a nove agli esami di Stato del I ciclo, percentuale inferiore ai dati di riferimento. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro, a partire dalla formazione delle classi. L'Istituto accoglie inoltre sia studenti provenienti da quartieri difficili, talvolta con situazioni personali e/o familiari molto complesse, che alunni stranieri con uno svantaggio aggiuntivo dovuto alla scarsa padronanza della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto, situato nel III Municipio, ha 2 sedi che insistono su due territori con caratteristiche differenti. La sede centrale dell'Istituto, presso la quale è attivo anche un Corso di Istruzione per Adulti, è ubicata in un'area urbana in netta espansione edilizia. Si rileva pertanto un incremento della popolazione e una sovrapposizione del ceto medio borghese al preesistente ceto operaio. La sede succursale accoglie studenti provenienti dai quartieri limitrofi (San Basilio, Podere Rosa, Talenti, Casal Boccone) e dai Comuni lungo la Via Nomentana. Da diversi anni l'Istituto realizza collaborazioni con Enti, Società e Cooperative del territorio finalizzate all'integrazione e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Con il III Municipio, ASL, Policlinici universitari, Legambiente, Telefono rosa, Telefono azzurro, Comunità di Sant'Egidio, Istituto di Ortofonia, Associazioni culturali e di volontariato sono intensi e proficui i rapporti di collaborazione. Entrambe le sedi dell'Istituto sono ben servite sia da linee di superficie sia dalla metropolitana e sono fornite di



ampio parcheggio interno.

Vincoli:

L'Istituto si colloca in una zona periferica di Roma, con tutti i problemi che ne conseguono. In aumento il numero di situazioni di disagio economico delle famiglie dovuto a disoccupazione o precarizzazione del lavoro. Le due sedi dell'Istituto, pur non essendo collocate a grande distanza l'una dall'altra, non sono ben collegate tra loro tramite mezzi pubblici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto riceve risorse finanziarie oltre che dallo Stato anche dal contributo volontario delle famiglie, leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, e occasionalmente da altri soggetti privati, come Fondazione Roma. Partecipa in modo sistematico a diversi bandi PON, della Regione e del MIUR e sinora si è aggiudicato il finanziamento di più progetti. Per quanto riguarda la prevenzione dei rischi la scuola è in regola per aver provveduto a stilare e ad aggiornare annualmente il Documento di Valutazione dei Rischi, all'interno del quale si trova anche la sezione dedicata alla valutazione dei rischi per incendio. La scuola dispone di pc e videoproiettori in tutte le aule, di almeno una LIM in ciascuna sede ed è dotata di un congruo numero di laboratori informatici e linguistici. In ciascuna sede dell'Istituto è presente un'Aula magna collegata alla rete con cablaggio fisico e wi-fi e dotata di videoproiettore e pc. Tali spazi vengono utilizzati anche a beneficio del territorio. Le 2 palestre della sede centrale sono funzionali e le attrezzature permettono attività molto diversificate; sono dotate di spogliatoi e docce, nonché di wi-fi. Gli studenti della succursale usufruiscono di una sala fitness bene attrezzata e di una struttura esterna adiacente alla scuola. Le biblioteche di entrambe le sedi sono multifunzionali.

Vincoli:

Risulta ancora bassa la percentuale di famiglie che versa il contributo volontario all'Istituto (circa il 50%). La scuola non ha mai ricevuto trasmissione da parte della Città Metropolitana di Roma del Certificato di Prevenzione Incendi per entrambe le sedi dell'Istituto, pur avendone presentato richiesta già da diversi anni e avendo reiterato la richiesta ogni anno. Manca una programmazione degli interventi di manutenzione dei laboratori e un piano sistematico per il loro ammodernamento nel tempo. Il rinnovamento degli arredi della scuola (banchi, sedie, ...) dovrebbe essere completato, anche alla luce dei nuovi orientamenti metodologici. La palestra della sede succursale risulta inagibile. La Città Metropolitana di Roma non ha ancora provveduto alla sua ristrutturazione e bonifica, nonostante le numerose richieste avanzate dal Dirigente Scolastico e dal Presidente del Consiglio d'Istituto.



Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 64% del corpo docente insegna nella scuola con contratto a tempo indeterminato, la maggior parte (42% circa) con alta stabilità (oltre 5 anni di servizio nell'Istituto). Il corpo docente anagraficamente risulta incluso per il 61% nella fascia d'età al di sopra dei 55 anni e ciò favorisce una consolidata esperienza al servizio della comunità scolastica. E' presente una percentuale di insegnanti di età inferiore ai 45 anni, leggermente superiore ai dati di riferimento. La presenza di buone professionalità fra i docenti e il loro aggiornamento continuo permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Molti di loro hanno competenze e certificazioni informatiche, professionali e linguistiche. Negli ultimi anni la scuola si è arricchita di docenti appartenenti a classi di concorso come Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche, Filosofia e storia, Disegno e Storia dell'arte che hanno permesso un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. L'organico dei docenti di sostegno è, per oltre la metà costituito da personale di ruolo e con specifica abilitazione; la quasi totalità è laureata, specializzata e appositamente formata. L'azione di inclusione si avvale anche del supporto degli assistenti alla comunicazione.

Vincoli:

Il corpo docente anagraficamente risulta incluso per il 61% nella fascia d'età al di sopra dei 55 anni. In aumento la percentuale di docenti assunti a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS CARLO MATTEUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS126005
Indirizzo	VIA DELLE VIGNE NUOVE 262 - 00139 ROMA
Telefono	06121123705
Email	RMIS126005@istruzione.it
Pec	rmis126005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismatteucci.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO "CARLO MATTEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS12601G
Indirizzo	VIA DELLE VIGNE NUOVE, 262 ROMA 00139 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LICEO DIGITALE
Totale Alunni	191



I.T.C.G. "CARLO MATTEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	RMTD12601B
Indirizzo	VIA DELLE VIGNE NUOVE 262 ROMA 00139 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI• LICEO DIGITALE
Totale Alunni	722

PERCORSI DI II LIVELLO "MATTEUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD12651R
Indirizzo	VIA DELLE VIGNE NUOVE 262 - 00139 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento



L'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Matteucci", situato con le sue due sedi nel III Municipio, costituisce da 50 anni un riferimento dell'istruzione tecnica nel territorio. Nato nel 1968 come Istituto Tecnico Commerciale, in un periodo ricco di fermenti politici e di trasformazioni economiche e sociali; dal settembre del 2009 si è unificato con l'ITCG Gaetano Martino, formando l'ITCG Carlo Matteucci; a partire dal 2022 ha avviato il Liceo Scientifico opzione scienze applicate (sperimentazione Liceo Digitale) e dal 2023 ha acquisito anche l'indirizzo del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. La sede centrale è sita in Via delle Vigne Nuove, la sede succursale in Via Roberto Rossellini.

Nella sede di Via delle Vigne Nuove sono presenti i seguenti indirizzi:

- 1) Liceo scientifico delle Scienze Applicate
- 2) Istituto Tecnico Commerciale e Tecnologico

A partire dal terzo anno per il settore Economico sono presenti i seguenti indirizzi:

- 1) Sistemi informativi aziendali
- 2) Progetto Economico-Sportivo (Management dello Sport)
- 3) Relazioni Internazionali per il Marketing

Per il settore Tecnologico è presente l'indirizzo:

- 1) Costruzione Ambiente e Territorio

Nella sede di via Roberto Rossellini vi sono i seguenti indirizzi:

- 1) Amministrazione Finanza e Marketing (Istituto Tecnico - settore Economico)
- 2) Liceo scientifico delle Scienze Applicate - sperimentazione digitale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	2
	PCTO	2
	CAD	1
	STEAM	2
	PEER TUTORING	2
	DIDATTICA COLLABORATIVA	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	1
	PALESTRA FITNESS	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	223
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche		
PC e Tablet presenti in altre aule		66
Digitale board		25

Approfondimento

L'Istituto, ritenendo il superamento del modello della didattica trasmissiva fondamentale per il miglioramento delle competenze e degli esiti delle rilevazioni Invalsi, ha investito in modo sistematico nel miglioramento delle attrezzature a supporto della didattica svolta sia in classe che negli ambienti innovativi e in laboratorio.

Tutte le aule sono dotate di pc, video-proiettore e telo da proiezione e sono collegate alla rete cablata interna e ad Internet. In tutti gli ambienti è presente un collegamento Wireless. Sono previsti inoltre spazi per la sperimentazione della didattica innovativa come il peer-tutoring e la didattica cooperativa.

In considerazione dei processi di riforma in atto, in primis quelli connessi all'orientamento, alle competenze digitali e STEAM, l'Istituto ha scelto di investire le risorse del PNRR nella realizzazione di spazi laboratoriali finalizzati all'apprendimento interdisciplinare con l'obiettivo di avvicinare tutti gli studenti alle materie matematiche, scientifiche e artistiche attraverso laboratori, progetti ed esperienze pratiche con le quali rielaborare le conoscenze acquisite in modo strutturato e creativo e allo stesso tempo creando le premesse per sperimentare nuove competenze indispensabili per i lavori del futuro.

Sono inoltre presenti:

- tre laboratori di Informatica di cui due collegati alla rete interna d'Istituto;
- due laboratori mobili, a disposizione delle classi, su richiesta;
- due laboratori di Contabilità integrata (software E-bridge) per la simulazione del lavoro di uno studio professionale;
- due laboratori multimediali di Lingue;



- un laboratorio di Disegno tecnico ed un laboratorio di Costruzioni, utilizzati dalle classi del corso CAT in sede centrale;
- un laboratorio di astro-fotografia digitale (in sede centrale) per rendere consapevoli gli studenti della bellezza degli oggetti celesti e del fascino di fenomeni lontani;
- un laboratorio di Chimica e Fisica, completato da un laboratorio di Scienze e Biologia in sede centrale;
- un laboratorio per le Scienze integrate (Chimica, Fisica, Scienze e Biologia) in sede succursale.

I laboratori scientifici sono stati completamente ristrutturati, superando la loro organizzazione frontale, inserendo nuovi arredi utili a favorire negli studenti l'esperienza di apprendimento in un contesto relazionale. Le attività in gruppo, con possibilità di osservare, manipolare, interrogarsi, confrontarsi, verificare e riflettere promuoveranno un apprendimento per scoperta, che sostituisce quello tradizionale di ripetizione dell'esperienza scientifica come sequenza di azioni, stimolando la curiosità verso i fenomeni scientifici. I laboratori sono stati dotati, inoltre, di tutte le strumentazioni atte a supportare le tecnologie digitali durante le esperienze pratiche in gruppo (microscopi e telescopi elettronici, monitor digitali, computer portatili, strumenti di misurazione digitali, ecc.).

Entrambe le sedi sono dotate di Digital Board presenti nei diversi laboratori e in alcune aule. Tutti i laboratori e gli ambienti didattici sono collegati a Internet.

Ciascuna sede è dotata di una Biblioteca, costituita da un catalogo in parte cartaceo e per la gran parte digitale, grazie all'abbonamento alla piattaforma MLOL che mette a disposizione un nutrito audio-materiale a scopo inclusivo. Il catalogo si completa con riviste, quotidiani, immagini e video. Nella sede succursale il catalogo è stato digitalizzato. L'attività del prestito sarà realizzata grazie alla disponibilità di alcuni docenti e studenti.

Sempre in ciascuna sede è presente un'Aula Magna dotata di collegamento Internet Wired che Wireless e dispone di video-proiettore e sistema audio home-theatre. Viene utilizzata per assemblee, attività di debate, conferenze e cineforum. Lo spazio viene anche messo, su richiesta, a disposizione di specifici eventi promossi sul territorio.

La sede centrale ha una palestra e un campo esterno per il calcio; la sede succursale è dotata di una Sala Fitness, di un campo esterno di calcetto ed usufruisce della struttura adiacente Palafor, realizzata sul terreno dell'Istituto.

Nella sede centrale è presente un bar e nella sede succursale un punto di ristoro.



Nella sede succursale inoltre sono in allestimento due punti di accoglienza al piano terra, uno a fianco all'entrata principale dotato di una smart tv dedicata alla comunicazione di eventi e appuntamenti importanti e alla condivisione di contenuti formativi; l'altro vicino all'ingresso della vicepresidenza, dedicato alla lettura e all'ascolto della musica.



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	30

Approfondimento

L' 80% di docenti insegna nella scuola con contratto a tempo indeterminato, il 66% con alta stabilità (oltre 5 anni di servizio nell'Istituto). E' aumentato il numero dei docenti di ruolo e ciò favorisce una consolidata esperienza al servizio della comunità scolastica e la possibilità di avere accoglienza e validi riferimenti per i docenti di nuova assunzione. È aumentato il numero di docenti di età inferiore ai 45 anni e tale dato, percentualmente superiore rispetto ai valori di riferimento, evidenzia l'ingresso nella scuola di risorse con competenze nuove e aggiornate. La presenza di buone professionalità fra i docenti e il loro aggiornamento continuo permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Diversi docenti hanno competenze e certificazioni informatiche, professionali e linguistiche. Negli ultimi anni la scuola si è arricchita di docenti appartenenti a classi di concorso come Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche, Filosofia e storia che hanno permesso un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.



Aspetti generali

Nell'elaborazione del PTOF occorre tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), per rispondere alle reali esigenze dell'utenza:

- migliorare i risultati nelle valutazioni delle discipline di base nelle prove Invalsi;
- mantenere bassa la variabilità dei risultati fra le classi;
- progettare attività volte all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione in italiano e lingue comunitarie e all'area logico-matematica;
- realizzare progetti e iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative;
- consolidare il miglioramento nella distribuzione delle votazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato;
- migliorare il rendimento degli studenti, in particolare nelle classi prime e terze;
- innovare la didattica mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e mirando all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare delle competenze "Imparare ad imparare" nel biennio e "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" nel triennio (PCTO);
- monitorare le competenze di cittadinanza inserite nel curriculum di Ed. civica;
- migliorare la conoscenza dei risultati a distanza post-diploma nei percorsi di studio e di avviamento al lavoro degli studenti.

Per i progetti (compresi quelli con finanziamenti esterni) e le attività previste nel PTOF devono essere indicati i livelli di partenza sui quali s'intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi/quantitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Incarichi e commissioni di lavoro devono essere funzionali alla realizzazione di progetti specifici con chiara definizione di obiettivi, metodologie, tempi, destinatari e risultati da raggiungere.

E' necessario:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali



(imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica), potenziando la didattica per competenze

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione e sinergia, facendo sì che i Dipartimenti disciplinari, quali articolazioni del Collegio dei docenti, siano reali luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento e prevedendo forme di pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti
- potenziare le azioni volte a favorire l'inclusione e ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e di quanti presentano problemi di apprendimento, combattere fenomeni di dispersione e supportare le eventuali eccellenze anche grazie a percorsi individualizzati
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, finalizzata al miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisca sugli studenti molto più della teoria
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza, sostenendo l'attività di formazione/aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e implementando i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, protocolli d'intesa, progetti, fundraising e crowd funding.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti (art. 1, co. 124, della Legge 107/2015), il PTOF dovrà contenere le priorità espresse dal Collegio dei Docenti, che ogni anno dovranno declinarsi in specifici bisogni formativi e armonizzarsi con il Piano Nazionale di Formazione e il Piano Triennale di Formazione dell'Ambito RM9 (e relativi aggiornamenti). I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Responsabili di plesso, il Responsabile del corso serale, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico unitamente ai Coordinatori di classe costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Primo biennio

L'Istituto ritiene fondamentale farsi carico degli studenti dal momento della scelta della Scuola Superiore, tramite un orientamento volto a favorire una scelta consapevole e motivata, in stretta collaborazione con i Docenti delle Scuole Secondarie di primo grado.

Le attività di orientamento scolastico afferiscono all'area operativa che si occupa di contattare gli studenti frequentanti gli istituti secondari di primo grado e le rispettive famiglie al fine di fornire loro ogni informazione utile a illustrare l'offerta formativa dell'I.I.S. "Carlo Matteucci".

Le iniziative orientative, inerenti alle suddette attività, consistono nel visitare le classi terze degli istituti secondari di primo grado, accogliere gli alunni e le famiglie durante gli Open Day e nell'organizzare mattinate di lezioni di gruppi di studenti delle classi terze medie presso le sedi dell'I.I.S. "Carlo Matteucci" (eventi denominanti "Un giorno al Matteucci").

La visita degli ambienti di studio e delle strutture dell'istituto, denominata Open Day, consiste nell'ospitare studenti e famiglie, interessati all'offerta formativa dell'istituto, presso le sue due sedi scolastiche, alle quali i visitatori avranno accesso in seguito ad apposita prenotazione inviata alla casella di posta elettronica dedicata.

In tale occasione gli ospiti effettuano un tour guidato degli edifici scolastici e ricevono ogni informazione utile a conoscere sia i percorsi di studio attivi nell'istituto che le esperienze a corredo dei profili curricolari (PCTO, corsi di formazione e progetti); gli alunni delle terze medie hanno l'opportunità di conoscere e applicare le nozioni di alcune delle discipline degli indirizzi di interesse, nonché di svolgere attività connesse con l'orientamento formativo individuale.

Gli alunni, nel corso del primo biennio, vengono sostenuti nell'acquisizione di un personale Metodo di studio e delle competenze base utilizzando metodologie didattiche che rendano il più possibile individualizzati i percorsi di insegnamento-apprendimento. Non viene trascurato l'aspetto psicologico e relazionale. I Dipartimenti operano nell'individuazione dei saperi minimi, nella predisposizione di Test d'Ingresso, nonché di apposite griglie di valutazione. I risultati di tali prove, esaminati e discussi all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, hanno la duplice utilità di provvedere ad azioni di recupero mirate e tempestive e di orientare le scelte future.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I Dipartimenti individuano e propongono progetti ed attività volti all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione in italiano e lingue comunitarie e all'area logico-matematica.

I progetti e le attività proposte dai Dipartimenti vengono fatti propri dai Cdc ed inseriti nella didattica ordinaria.

Nel biennio, l'intero Cdc opera per favorire l'acquisizione della competenza

Il coordinatore di classe o un docente individuato come tutor segue gli studenti, in particolare per quanto riguarda il metodo di studio

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare progetti e iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative



○ **Inclusione e differenziazione**

Introduzione della metodologia peertutoring per il recupero e il sostegno, da svolgere in orario curricolare e non.

Introduzione di metodologie didattiche innovative e strumenti che favoriscano l'individualizzazione dell'insegnamento.

Organizzazione di attività diversificate relative all'acquisizione delle competenze nelle discipline di base da attuarsi in modo tempestivo.

○ **Continuità e orientamento**

Implementare attività comuni tra studenti della secondaria di I e II grado.

Avviare sin dai primi anni un percorso di conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie inclinazioni ed aspirazioni in modo da favorire la costruzione di un progetto di vita personale ragionato e consapevole.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione dei docenti su innovazione didattica, apprendimento cooperativo, uso di nuove tecnologie, didattica metacognitiva e valutazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sfruttare a pieno le potenzialità del Registro elettronico.

Attività prevista nel percorso: Un giorno al Matteucci

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale per l'orientamento e i membri della Commissione orientamento
Risultati attesi	L'obiettivo è quello di offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di operare una scelta consapevole.

Attività prevista nel percorso: Non uno di meno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
	Miglioramento nelle prove Invalsi

● **Percorso n° 2: Secondo biennio e quinto anno**

Nel corso del triennio l'attenzione si concentra sulle Discipline di indirizzo, anche tramite le attività inserite nel PCTO sempre attinenti al percorso di studi. La formazione dei docenti sta alla base di tutto il processo innovativo e le strutture fisiche, presenti in misura significativa nell'Istituto, devono essere utilmente sfruttate. L'orientamento in uscita, infine, assume una notevole importanza: volto a favorire, anche in questo caso, scelte consapevoli e motivate, basate sulla conoscenza di sé e dei propri punti di forza, aiuta gli studenti a chiarire le proprie aspettative e a trovare l'energia necessaria per perseguirle.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I Dipartimenti individuano e propongono progetti ed attività volti all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione in italiano e lingue comunitarie e all'area logico-matematica.



I progetti e le attività proposte dai Dipartimenti vengono fatti propri dai Cdc ed inseriti nella didattica ordinaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Introduzione di metodologie didattiche innovative e strumenti che favoriscano l'individualizzazione dell'insegnamento.

○ **Continuità e orientamento**

Approfondire ulteriormente il percorso di conoscenza di sé e il monitoraggio dei risultati a distanza, avviato avvalendosi anche della collaborazione di Alma-Diploma.

Avviare sin dai primi anni un percorso di conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie inclinazioni ed aspirazioni in modo da favorire la costruzione di un progetto di vita personale ragionato e consapevole.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti su innovazione didattica, apprendimento cooperativo, uso di nuove tecnologie, didattica metacognitiva e valutazione.



Utilizzare in modo diffuso una piattaforma on line per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sfruttare a pieno le potenzialità del Registro elettronico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con gli obiettivi e le priorità previsti dal Piano di Miglioramento l'Istituto, al fine di migliorare l'effetto scuola e l'efficacia dell'azione educativa, ritiene fondamentale intervenire con strategie che puntino ad una nuova promozione degli apprendimenti che restituiscano efficacia all'azione educativa attraverso strategie che mirino alla creazione di nuovi spazi, strumenti, tempi e metodi di apprendimento. L'introduzione delle nuove metodologie delle Avanguardie Educative, infatti, consentirebbe da un lato di superare i limiti di una fittizia suddivisione della realtà in comparti disciplinari, restituendo agli studenti il senso complesso della realtà, dall'altro di restituire loro un ruolo attivo favorendo lo sviluppo di curiosità, ricerca autonoma e capacità di creazione del pensiero critico. L'Istituto ha già avviato, in via sperimentale, l'utilizzo di nuove metodologie per verificarne fattibilità ed efficacia in termini di miglioramento degli esiti scolastici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende potenziare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso un più diffuso utilizzo della didattica per competenze finalizzato a migliorare le azioni didattiche messe in campo, in particolare la pratica laboratoriale finalizzata al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, il consolidamento dell'adesione alle proposte culturali del territorio, il potenziamento del cooperative learning caratterizzato da pratiche dialogiche sia nelle classi/sezioni sia nei laboratori per classi parallele o verticali. Inoltre si potenzierà l'impiego di strategie metodologiche flessibili che consentano il rispetto degli stili di apprendimento di tutti. L'uso delle nuove tecnologie pertanto sostiene la didattica innovativa in classe, affiancando le metodologie attive e cooperative già in uso. L'obiettivo è di renderle sempre più diffuse all'interno dei nostri laboratori e nelle classi. L'Istituto ha avviato l'utilizzo di nuove metodologie per verificarne fattibilità; molto efficace è risultata la metodologia Flipped applicata in via



sperimentale in alcune classi/materie. Un ritorno positivo è atteso anche nell'adozione diffusa della didattica cooperativa e del peer tutoring che vorrebbero essere strutturate nelle attività di insegnamento anche al fine di ridurre la dispersione. Il ricorso alla didattica laboratoriale, già patrimonio metodologico in alcune discipline, caratterizza di fatto l'attività di apprendimento-insegnamento nelle materie professionali grazie alla quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Infine è stata introdotta la pratica didattica del Debate per favorire negli studenti lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

A partire dall'a.s. 2023/2024, al fine di migliorare le pratiche di insegnamento, l'Istituto ha aderito a un progetto Erasmus, che vedrà la mobilità di docenti e personale Ata presso alcuni paesi europei, come opportunità di formazione, scambio e condivisione di buone pratiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nella didattica disciplinare si prevede l'utilizzo di nuove metodologie, nonché di risorse e strumenti digitali che integrando i contenuti tradizionali dei libri di testo promuovano l'individualizzazione degli insegnamenti e l'autonomia degli apprendimenti. L'utilizzo di tali risorse e strumenti, saranno funzionali all'applicazione delle nuove metodologie delle avanguardie educative scelte, quali:

- il Cooperative Learning che costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.
- la Flipped Classroom in cui la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori.
- il Debate che consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente,
- il TEAL (Technology Enhanced Active Learning) che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si prevede la realizzazione di spazi flessibili e multifunzionali realizzati attraverso l'articolazione di aree di lavoro che si compongono e scompongono di ora in ora in base alle specifiche necessità didattiche. La predisposizione di spazi collaborativi e polifunzionali (laboratori e aula Tablet), si presteranno all'impiego di metodologie didattiche innovative, improntate soprattutto alla collaborazione e all'uso delle nuove tecnologie al fine di favorire l'efficacia dell'azione educativa e il grado di inclusività della stessa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto si colloca in una zona periferica di Roma e accoglie sia studenti provenienti da quartieri difficili, talvolta con situazioni personali e familiari complesse, che alunni stranieri con uno svantaggio aggiuntivo dovuto alla scarsa padronanza della lingua. L'esito delle prove INVALSI fa emergere criticità sia in Italiano che in Matematica. L'effetto è attribuibile alla concomitanza di più fattori, alcuni esterni alla scuola, altri direttamente connessi alla realtà dell'Istituto (utenza in molti casi demotivata e poco autonoma nella conduzione dello studio). A causa della complessità sociale del contesto in cui l'Istituto si trova ad operare, emergono spesso talune difficoltà nel raggiungere gli obiettivi curriculari ministeriali, come si evince soprattutto dagli esiti delle prove Invalsi. Dal Rapporto di AutoValutazione, si ritiene che questo possa essere correlato in buona misura sia ad aspetti problematici degli studenti sia, nelle classi in ingresso, alle inadeguate competenze nelle discipline di base e alla mancanza di un personale e strutturato metodo di studio. Anche se il fenomeno della dispersione in senso stretto non è particolarmente presente nel nostro Istituto, la fragilità, come individuata da Invalsi, è presente invece in un consistente gruppo della popolazione dell'Istituto. L'istituto incardina inoltre un



percorso di Istruzione degli Adulti, la cui fascia d'età degli utenti iscritti è per buona parte compresa tra i 18 e i 28 anni e che, in molti casi, proviene da falliti percorsi scolastici per l'acquisizione di un titolo di studio superiore. Anche questo gruppo costituirà uno dei principali target delle attività di questo progetto. L'Istituto ha avviato inoltre da anni una serie di rapporti con enti presenti sul territorio: università, associazioni culturali, associazioni di volontariato, istituzioni pubbliche che operano nella stessa realtà territoriale (ASL, Municipio) o che sono istituzionalmente interessate ai giovani ed alle loro problematiche (Servizi di Giustizia Minorile). Tali collaborazioni potranno essere consolidate in un'ottica di sempre maggior interesse alla problematica della dispersione scolastica. Alla luce di quanto detto, l'Istituto ha ideato una serie di alleanze e azioni utili a contrastare le criticità e a migliorare l'efficacia educativa. Le attività progettate dalla scuola sono mirate al contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e al sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come acquisizione dei saperi essenziali delineati nel curriculum di Istituto, ma anche come interiorizzazione delle competenze trasversali di cittadinanza. Si intendono attivare iniziative attraverso: Recupero per piccoli gruppi delle competenze di base nelle discipline curriculari Supporto psicologico in situazioni di disagio e sostegno al metodo di studio Laboratori digitali di apprendimento autoregolato Laboratori di astronomia Laboratori di robotica e droni Laboratori di cyber security Laboratori di teatro e di live action role-play Corsi di italiano per stranieri Supporto alle famiglie su tematiche inerenti il rapporto genitori-figli

Importo del finanziamento

€ 148.164,91

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	179.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	179.0	0

● Progetto: ONE SMALL STEP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 126.467,80

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	153.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	153.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

In coerenza con i nuovi spazi didattici e le nuove attrezzature di cui l'Istituto si sta dotando grazie ai progetti del PNRR e del PNSD, si è scelto di programmare i corsi che consentano di fruire al meglio delle nuove dotazioni:

1. Utilizzo avanzato delle DB
2. Didattica delle STEAM
3. Metodologia del Debate

● Progetto: Digital awareness



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Gli OBIETTIVI del progetto riguardano l'incentivazione dell'utilizzo dei laboratori realizzati o ammodernati attraverso i progetti realizzati con le risorse del PNRR "Scuola 4.0". Allo stesso tempo si mira ad introdurre metodologie didattiche innovative e strumenti digitali, nonché nuovi metodi di verifica e valutazione degli apprendimenti utili per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. In questa attività i docenti saranno facilitati dall'affiancamento, previsto per la sperimentazione in classe, dalla figura di un tutor e di un docente esperto. I partecipanti saranno sollecitati ad utilizzare le tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e la crescita professionale, creando, durante i workshop formativi nell'ultima parte del percorso, materiali educativi digitali che verranno archiviati in appositi Drive e condivisi per poter essere applicati o adattati successivamente, in contesti reali di classe, costituendo così un archivio cui possono attingere tutti i docenti dell'Istituto. Durante le diverse fasi del corso saranno anche affrontate le strategie digitali per migliorare le pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti. Nella fase di sperimentazione in classe, gli studenti saranno guidati ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, per la risoluzione dei problemi e il miglioramento del benessere personale e di gruppo. Sarà curata particolarmente la formazione dei docenti nell'ambito dell'utilizzo delle regole di gestione del Team building, al fine di aiutare gli studenti a sviluppare la fiducia in sé stessi e a migliorare le proprie abilità sociali e a sentirsi parte attiva di una comunità. Particolare attenzione, infine, sarà riservata alle competenze in materia di cybersecurity, cui verrà dedicato un momento specifico del percorso formativo trasversale, rivolto alla promozione di una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti. L'obiettivo perseguito è quello di garantire che si possano utilizzare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico. Le FASI del percorso sono così articolate: 1. Un momento di formazione trasversale che tratterà i temi anche dell'Educazione civica e dell'Orientamento, approfondendo specificatamente le metodologie del Debate/Storytelling, della Flipped, della Gamification, del Team building. Tali metodologie saranno supportate dall'utilizzo di applicazioni dedicate, quali keep, Kahoot! ed Ed-puzzle. 2. Un momento di formazione per ambiti disciplinari, che vedrà i docenti impegnati nella creazione e sperimentazione di materiali didattici con l'affiancamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati, all'interno di setting di apprendimento innovativi rappresentati dai laboratori Scuola 4.0: STEAM, Scienze Integrate, Lingue, Debate, Cybersicurity. 3. La realizzazione di un archivio delle esperienze e buone pratiche che promuoverà la ricerca, la produzione e la condivisione di contenuti didattici digitali e di pratiche didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 40.458,79

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: RES FUTURAE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, attraverso percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti. L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti STEM all'interno dei curricula, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in coerenza con l'aggiornamento PTOF e con le nuove Linee guida STEM. Per questo si vogliono attivare dei percorsi, che sviluppino l'information literacy per rafforzare la loro abilità di affrontare le sfide del XXI secolo, l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie in modo critico e creativo, tenendo conto delle potenzialità e dei rischi legati al loro non corretto utilizzo e dei percorsi con madrelingua inglese come potenziamento delle attività finalizzate al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione della mobilità degli studenti. Si prevede, inoltre, di potenziare le abilità linguistiche e comunicative nella lingua straniera, con l'intento di ottenere competenze linguistiche corrispondenti al livello B2 (QCER). Tale iniziativa risponde alle esigenze emerse durante le riunioni collegiali e si allinea con il Piano di Formazione, finalizzato a promuovere la mobilità dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 66.098,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola offre un curriculum di tipo tradizionale, il cui modello culturale promuove saperi e competenze nella formazione dello studente per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, come stabilito dal DM 139/2007.

L'offerta formativa si articola come segue:

1) Istituto Tecnico

a) Corso Amministrazione Finanza e Marketing si articola in un Biennio comune al termine del quale lo studente potrà scegliere fra 3 opzioni possibili:

AFM: Amministrazione Finanza e Marketing

RIM: Relazioni Internazionali per il Marketing

SIA: Sistemi informativi Aziendali All'interno del percorso SIA, l'Istituto propone un progetto Economico sportivo relativo al Management dello Sport. Attraverso l'inserimento di moduli specifici relativi alla gestione delle risorse umane presso enti e società sportive, alla organizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali, al Diritto dell'ordinamento sportivo, al Diritto privato dello sport, al giornalismo e alla comunicazione nello sport mira a preparare una figura professionale che abbia competenze specifiche in questo campo.

b) Corso Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT)

2) Liceo scientifico (opzione Scienze applicate) (RMPS12601G): a partire dall'a.s. 2023-2024 è stato attivato tale indirizzo. Si tratta di un percorso che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate in ambito scientifico - tecnologico, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

3) Liceo scientifico (opzione Scienze applicate) denominato Liceo digitale: a partire dall'a.s. 2022-2023 l'Istituto ha avviato tale sperimentazione della durata di 5 anni, con l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali e di innovazione in maniera trasversale. Lo studente in uscita avrà pertanto solide conoscenze e competenze tecniche (matematiche ed informatiche), che saranno integrate e armonizzate da conoscenze umanistiche (filosofiche e artistico-letterarie), con lo scopo di riflettere sulla rivoluzione epistemologica del nostro tempo e sul pensiero complesso come preconditione



necessaria al pensiero autonomo.

5) Percorso d'Istruzione per adulti (II livello) (RMTD12651R): Il percorso di istruzione degli adulti (Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing) è attivo nel nostro Istituto con lo scopo di offrire una nuova opportunità di successo che permetta agli studenti lavoratori e non, di completare la loro identità professionale, per i primi, trovarne una, per i secondi.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale dell'Educazione civica

Il presente curriculum ha la finalità di fornire a tutti gli alunni un percorso organico e completo, verso la costruzione di una cittadinanza globale, così come enunciato tra gli obiettivi dell'Agenda 2030. Tale insegnamento prevede un numero non inferiore a 33 ore nell'arco dell'anno scolastico, con la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Ad ogni Consiglio di classe spetterà la definizione dei contenuti sulla base dei nuclei tematici individuati in sede dipartimentale. Particolare attenzione verrà attribuita al territorio, inteso come occasione per la partecipazione attiva di ciascun cittadino alla vita sociale. La valutazione degli apprendimenti a fine di ciascun quadrimestre sarà la media delle singole prove relative alle discipline coinvolte. Il docente coordinatore formulerà la proposta di voto in decimi, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, sulla base della griglia di valutazione appositamente elaborata.

Allegati:

Griglia di Valutazione Ed. civica a.s.2023-2024.pdf



Curricolo di Istituto

IIS CARLO MATTEUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "CARLO MATTEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni (indirizzo liceo scientifico - opzione scienze applicate):

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C.G. "CARLO MATTEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche (indirizzo AFM)

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze [specifiche](#) (indirizzo SIA)

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Competenze specifiche di indirizzo (RIM):

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.



- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - SPERIMENTAZIONE DIGITALE

Competenze comuni (indirizzo liceo scientifico - opzione scienze applicate):

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Competenze specifiche di indirizzo (sperimentazione digitale):

- acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare



nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper applicare le competenze matematiche acquisite in ambiti specifici come quello economico o umanistico (ad esempio progetti in cui convergano il marketing e l'intelligenza artificiale).

Dettaglio Curricolo plesso: PERCORSI DI II LIVELLO "MATTEUCCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo (AFM)

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Approfondimento

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO (DM 328 del 22/12/2022)

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Secondo il DM 328 del 22/12/2022 " L ' orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

A tal fine, si rende necessario un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna



in maniera personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Tale visione dell'orientamento muove dal quadro di riferimento europeo che attraverso le sue istituzioni persegue i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- combattere il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o formazione);
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy).

Il PNRR, nel recepire gli obiettivi europei, introduce una serie di misure volte a perseguirli: riforma dell'istruzione tecnico professionale (ITS Academy), valorizzazione delle discipline STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche), potenziamento delle competenze digitali, interventi straordinari per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica.

In quest'ottica l'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa pone al centro le esperienze degli studenti, superando la dimensione trasmissiva delle conoscenze.

L'orientamento, pertanto, inizia fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento mira all'attuazione delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (contenute nella Raccomandazione del Parlamento europeo del 18/12/2006 e del Consiglio del 22/5/2018) per rispondere alla necessità di preparare i cittadini europei ad affrontare le sfide della società contemporanea e del mercato del lavoro globale fondamentali inoltre, per favorire l'inclusione sociale, la mobilità, l'occupazione, la partecipazione attiva alla vita democratica e la crescita economica dell'Unione Europea.



Tali competenze chiave sono così identificate:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale (per facilitare l' apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA

I moduli curricolari di orientamento formativo (30 ore) rivolti alle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i PCTO, i percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università e con le azioni orientative degli ITS Academy. Particolare rilievo assumono i laboratori che nascono dall'incontro fra studenti del ciclo inferiore e superiore per esperienze di "peer tutoring".

Pertanto, la progettazione dei moduli di orientamento e la loro erogazione, avverranno attraverso la collaborazione reticolare con il territorio, le agenzie formative, gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l' impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l' età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di monitoraggio da parte del MIM e documentati nell'E-Portfolio.

E-PORTFOLIO ORIENTATIVO PERSONALE DELLE COMPETENZE

L' E-Portfolio dello studente è uno strumento digitale accessibile attraverso la nuova piattaforma



ministeriale UNICA. LINK Esso raccoglie tutte le informazioni sul percorso scolastico degli studenti, sulle competenze maturate negli anni e sulle esperienze formative svolte. Lo strumento evolve insieme agli studenti, accompagnandoli nel percorso di crescita personale e aiutandoli a individuare i punti di forza e le aree di miglioramento. Lo scopo dell' E Portfolio è, dunque, favorire l' orientamento degli studenti aiutandoli a compiere le scelte più in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.

L' E-Portfolio è strutturato in quattro sezioni:

- 1 Percorso di studi , in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero.
- 2 Sviluppo delle competenze , in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico e extrascolastico e tramite eventuali certificazioni conseguite dagli studenti.
- 3 Capolavoro dello studente , per ogni anno scolastico lo studente sceglierà almeno un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato in ambito scolastico o extra scolastico, attraverso attività svolte individualmente o in gruppo, riconosciuto criticamente come il proprio " capolavoro " .
- 4 Autovalutazione , in cui lo studente, a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado può autovalutare le competenze maturate ed inserire riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto.

Completa la struttura dell'E-Portfolio la sezione Documenti , che contiene la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente rilasciato al superamento dell'Esame di Stato del secondo ciclo, e il consiglio di orientamento che sarà reso disponibile dall'anno scolastico 2024-2025.

DOCENTE TUTOR

A partire dall'a.s. 2023/2024, per le sole classi del triennio (comprese quelle dei corsi serali per adulti), è stata istituita la figura del docente tutor con il compito di accompagnare gli studenti a lui assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli attraverso la valorizzazione dei talenti personali grazie a un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato



nell'Istituto.

In un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, egli è chiamato, dunque, a svolgere due attività:

1 Aiutare ogni studente a creare un E-Portfolio personale che comprenda:

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il proprio "capolavoro".

2 Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella Piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore, che raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei tutor.

DOCENTE ORIENTATORE

Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario, rispettando l'autonomia degli studenti e delle loro famiglie.

INDICAZIONI OPERATIVE I.I.S. CARLO MATTEUCCI

Per la piena realizzazione del progetto di orientamento, tutti i docenti dei singoli Cdc sono chiamati



ad attivare interventi di didattica orientativa ; una disciplina è orientativa quando adotta in maniera consapevole una didattica attiva e quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche per classe e per disciplina.

Per l'avvio della loro attività di orientamento, i docenti tutor incontreranno e si confronteranno con i coordinatori delle classi in cui si trovano gli studenti loro assegnati, allo scopo di individuare tempi e spazi di intervento.

Un primo approccio potrebbe prevedere un incontro del tutor con gli studenti individualmente o per piccoli gruppi.

In questa fase potrà essere somministrato agli alunni un test conoscitivo, attraverso il quale si potrà chiedere loro come si descrivono, come vorrebbero essere, quali caratteristiche considerano importanti per sé stessi, come vedono il proprio futuro, ecc.

In alternativa i tutor potranno avere dei colloqui con i singoli studenti del gruppo loro assegnato per un primo approccio conoscitivo, in orario antimeridiano previo accordo con il coordinatore di classe e gli altri docenti.

In una fase immediatamente successiva i tutor potranno mettere a disposizione degli studenti una o più ore, in orario antimeridiano, per colloqui individuali o confronti per piccoli gruppi, al fine di attivare una sorta di sportello di ascolto e assistenza costante per il chiarimento di dubbi, per la compilazione dell'e-portfolio e del curriculum o semplicemente per fornire informazioni sui percorsi di orientamento che il docente orientatore selezionerà nel corso dell'anno scolastico.

Il docente orientatore , durante l'intero anno scolastico, si adopererà per creare reti di collegamento col tessuto produttivo presente sul territorio e per attivare collaborazioni con l'intero ecosistema educativo.

(Si rimanda alla voce "Moduli di orientamento formativo" per la specifica definizione delle attività previste per ciascuna annualità)

MONITORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO

In itinere e alla fine di ogni anno scolastico si prevedono focus di monitoraggio sull'efficacia delle attività realizzate e del loro impatto sulla maturazione delle competenze disciplinari e trasversali



degli studenti, al fine di predisporre eventuali misure di miglioramento.

Nell'ambito del piano di formazione dei docenti si valorizzeranno percorsi di approfondimento sui temi dell'orientamento e della didattica per competenze.

CRONOPROGRAMMA D'ISTITUTO

Il Collegio docenti adotta il Curricolo d'orientamento d'Istituto inserito nel PTOF e che contiene la definizione di massima e le caratteristiche generali dei moduli di 30 ore (obiettivi formativi, attività didattiche da realizzare e modalità di valutazione delle attività). I coordinatori delle classi prime e seconde con il docente orientatore progettano nel dettaglio il modulo orientativo per classi parallele, indicando Finalità, Obiettivi, programmazione temporale, durata (in ore per la quantificazione finale) individuazione dei docenti/discipline/aree disciplinari coinvolte nelle attività previste, oltre agli strumenti e alle modalità di valutazione.

I singoli coordinatori condividono con i docenti del proprio cdc il modulo dell'orientamento.

I singoli docenti direttamente coinvolti nella realizzazione, procederanno alla pianificazione di dettaglio delle microattività da realizzare.

Le attività di orientamento realizzate prima della validazione del curricolo dell'orientamento d'Istituto da parte del Collegio docenti (Young International Forum, Conferenza Luiss, Open day), saranno comunque conteggiate nei moduli orientativi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS CARLO MATTEUCCI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: 2023-1-IT02-KA122-SCH-000139542**

Il Piano di accreditamento ERASMUS+ persegue l'obiettivo di dare la possibilità agli insegnanti di vivere esperienze di confronto internazionali e interculturali, creare poi le condizioni affinché possano condividere tali esperienze con i colleghi, permettere ai docenti di acquisire nuove conoscenze e competenze in ambito didattico laboratoriale sperimentando in prima persona nuove metodologie, realizzare progetti che prevedano la mobilità degli studenti e che coinvolgano tutte le classi dell'Istituto con differenti modalità.

Sono previste tre diverse tipologie di azioni: corsi di formazione per docenti, attività di Job Shadowing presso alcuni istituti europei e un'esperienza di mobilità per gli studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- TRINITY: GRADE FIVE - EIGHT
- L.U.I.S.S.: SOSTENIBILITÀ - AI - METAVERSO
- LEONARDO - IA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- RES FUTURAE

○ **Attività n° 2: PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000231065**



“Progetto per la Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021 – 2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEu” – CUP B56E23004900006”

Un progetto Erasmus a breve termine (scadenza dicembre 2025) che ha come principali obiettivi sia quello di condividere strategie didattiche sulla formazione digitale (AI, robotica) e il pensiero critico degli studenti, che di rafforzare le competenze di base degli studenti mediante il potenziamento dell'efficacia didattica dei docenti in alcune discipline (italiano, matematica e inglese). Tutto ciò verrà perseguito mediante le seguenti attività:

- Corsi di formazione per docenti
- Job shadowing per docenti
- Mobilità per studenti

Soprattutto grazie alla possibilità che daremo ai nostri studenti di conoscere nuove realtà scolastiche in Europa, consentiremo loro di comunicare con i propri coetanei usando l'inglese o lo spagnolo, le lingue straniere presenti nel curriculum del nostro istituto.

Miglioreranno pertanto la propria competenza linguistico-comunicativa e svilupperanno la competenza interculturale. Inoltre, in qualità di ambasciatori della nostra scuola, potranno stabilire insieme ai propri docenti una rete di relazioni stabili con le istituzioni ospitanti. Il fatto di creare con le classi europee un legame di gemellaggio permetterà di proseguire lo scambio anche in futuro, al di fuori dell'esperienza breve della mobilità, coinvolgendo anche gli altri studenti dell'istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- TRINITY: GRADE FIVE - EIGHT
- EDUCAZIONE DIGITALE - F.EDU.F.: GIOVANI PREVIDENTI
- LEONARDO - IA

○ Attività n° 3: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000320615

Dopo aver approcciato con il mondo Erasmus grazie ad un progetto a breve termine, il nostro Istituto ha ottenuto un accreditamento di tre anni, che ci permetterà di pianificare in un arco temporale più ampio e di coinvolgere un numero crescente di membri della nostra comunità educante, con lo scopo raggiungere obiettivi più ampi e consolidati nel tempo (life long learning).

Gli obiettivi del percorso triennale saranno i seguenti:

- Potenziamento della competenza linguistico-metodologica nella lingua inglese.

I docenti frequenteranno corsi di formazione all'estero per il potenziamento linguistico con tematiche green e metodologie innovative. Sarà per loro l'occasione di acquisire competenze professionali e stimoli, volti ad implementare progetti eTwinning interdisciplinari con gli studenti in attività curriculari ed extracurriculari. L'obiettivo sarà quello di realizzare prodotti digitali e multimediali che sensibilizzino la comunità al rispetto



dell'ambiente e all'adozione di pratiche green. Attraverso i corsi suddetti i docenti potranno acquisire competenze base sia nelle varie aree disciplinari che in educazione civica per attuare i metodi Content and Language Integrated Learning (CLIL) e Task Based Learning (TBL), in modo da accrescere ed approfondire argomenti relativi alla sostenibilità ambientale;

- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti a favore dell'innovazione tecnologico-organizzativa e metodologico-didattica.

La competenza digitale, competenza chiave europea, per sua stessa natura, va coltivata, aggiornata e innovata, poiché riflette le continue evoluzioni delle tecnologie digitali. Pertanto è imprescindibile che un docente sia capace di usare la tecnologia come uno strumento, un mediatore didattico dalle enormi potenzialità, al servizio del proprio lavoro. Inoltre il nostro istituto si caratterizza per il ruolo fondamentale che ha l'informatica all'interno del suo curriculum. Gli studenti, tramite lo studio e la pratica di questa disciplina, imparano a rapportarsi ai dispositivi e alla rete, non solo come utenti, ma anche come creatori. L'istituto presenta infine la sperimentazione, unica in Italia, del Liceo Digitale, indirizzo che nasce dalla fusione tra i saperi umanistici e il mondo digitale. Dunque già affronta a livello curricolare tematiche come l'intelligenza artificiale, la robotica e la programmazione di droni, associate a solide competenze umanistiche e filosofiche.

- Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza europea in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Gli studenti e i docenti matureranno maggiore consapevolezza per uno sviluppo sostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e acquisiranno atteggiamenti corretti e nuove competenze in tema di tutela ambientale; verranno incrementate le conoscenze nelle aree disciplinari scientifiche per la lotta all'inquinamento, con un focus sull'impiego dei sistemi informatici per la salvaguardia dell'ambiente (gestione delle risorse energetiche, app. di monitoraggio) e sul rapporto tra tecnologie digitali e sviluppo sostenibile. Lo scambio di pratiche innovative accrescerà la consapevolezza riguardante la protezione e conservazione ambientale e consentirà un maggiore impegno nella sensibilizzazione degli studenti per potenziarne l'atteggiamento di cittadinanza attiva e rispetto dell'ambiente come bene collettivo, favorendo la realizzazione di progetti anche con la collaborazione di altri enti come Legambiente (es. Gardening together già presente nel nostro PTOF).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- EDUCAZIONE DIGITALE - F.EDU.F.: GIOVANI PREVIDENTI
- L.U.I.S.S.: SOSTENIBILITÀ - AI - METAVERSO
- EDUCAZIONE DIGITALE: ZERO CO2
- LEONARDO - IA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS CARLO MATTEUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione**

Le azioni previste sono quelle di preparare gli studenti e le studentesse delle classi prime, attraverso attività laboratoriali, alle seguenti cinque aree chiave delle competenze digitali, DigComp 2.2, fondamentali nella società moderna e per il mondo del lavoro: informazione e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risoluzione dei problemi. Inoltre, le competenze di innovazione includono la capacità di adattarsi a nuove tecnologie e di contribuire al processo di innovazione: creatività e pensiero critico, apprendimento continuo, collaborazione e teamworking, adattabilità e flessibilità. In questo modo, gli studenti e le studentesse possono sviluppare le competenze necessarie ad utilizzare piattaforme ed applicazioni più specifiche, nonché a conseguire un'eventuale certificazione informatica. Questo percorso è progettato per accogliere tutti gli studenti, incoraggiandoli a collaborare attivamente. Le attività pratiche e di formazione esperienziale sono concepite per impegnare le studentesse nel processo decisionale, nella progettazione e nella realizzazione di modelli, stimolando la riflessione e la rielaborazione delle informazioni. Questo approccio collettivo mira a costruire nuove conoscenze, abilità e competenze, sottolineando il valore del contributo individuale. Inoltre, il programma prevede la realizzazione di un'azione di diffusione che mira a condividere gli esiti dei progetti, offrendo al contempo spazi di confronto e scambio su argomenti correlati. Questa iniziativa non solo favorisce la diffusione delle conoscenze acquisite, ma contribuisce anche a eliminare stereotipi e pregiudizi, promuovendo la valorizzazione delle diversità. Questa azione rientra nel progetto "RES FUTURAE" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è creare un ambiente propizio per l'apprendimento attivo, sostenendo contemporaneamente la riduzione del "confidence gap" attraverso l'empowerment degli studenti e rientra nell'obiettivo europeo di migliorare le competenze digitali per i cittadini.

○ **Azione n° 2: Scienze integrate (Chimica, fisica, biologia, scienze della Terra) - Tech4 Future Labs**

Attraverso il piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs D.M. n. 218/2022 - Allegato 2 Laboratori per le professioni digitali del futuro si è potuto attuare laboratori ibride per poter adeguare la programmazione delle scienze integrate, rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM, utilizzando come metodologia il laboratorio per trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, attraverso lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning, attività che prevedono l'esecuzione di compiti lavorativi, reali o simulati e la progettazione e realizzazione di un prodotto finito, oppure metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Inoltre l'integrazione dei laboratori virtuali con software specifici per la raccolta dei dati e la possibilità di utilizzare devices per simulare contesti di lavoro attraverso la realtà



virtuale/aumentata permettono di sviluppare diversi esperimenti in modo sicuro e competenze che proiettano gli studenti e le studentesse a voler proseguire gli studi o lavorare nelle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari e ridurre il gender gap, di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili ed incentivare gli studenti in uscita all'iscrizione ai curricula STEM terziari.

○ **Azione n° 3: Matematica e Laboratorio Leonardo: "Introduzione all'Intelligenza artificiale" in compresenza con un esperto di Leonardo (Biennio Liceo Digitale)**

Il Laboratorio Leonardo, è un progetto didattico STEM, che si svolge durante l'ora di



matematica in presenza di un esperto della Leonardo, e introduce gli studenti ai fondamenti della matematica, della scienza e della tecnologia con un approccio pratico e interattivo. Esplora vari aspetti del mondo digitale, dall'analogico al digitale, trattando concetti chiave come campionamento, quantizzazione e codice binario. Attraverso esercizi pratici e progetti di gruppo, gli studenti apprendono i principi dell'elaborazione digitale delle informazioni, inclusi i fondamenti delle porte logiche e l'architettura dei computer, tracciando un forte legame con la matematica nei nuclei fondanti. Si studiano i linguaggi della scienza, tra cui il linguaggio del computer, linguaggi imperativi, linguaggi umani, matematici e informatici. La programmazione viene insegnata con un focus su costrutti fondamentali come il branch IF, il ciclo FOR e il ciclo WHILE utilizzando Python. Il laboratorio fornisce anche un'introduzione all'intelligenza artificiale, spiegando le definizioni di intelligenza e intelligenza artificiale e le varie tipologie di IA, come il machine learning e il deep learning. Utilizzando strumenti all'avanguardia per la programmazione e la simulazione, gli studenti programmeranno una IA, realizzando un agente autonomo in un videogioco. In team, gli studenti collaborano per creare un robot semovente dotato di intelligenza artificiale, distinguendo tra componenti algoritmici e elementi di IA. Questo laboratorio promuove la collaborazione e il lavoro di squadra, sviluppando competenze sociali e comunicative attraverso progetti pratici. Le capacità di problem solving vengono potenziate attraverso attività critiche e pratiche che richiedono pensiero creativo e applicazione pratica delle conoscenze teoriche. Il Laboratorio Leonardo integra diversi campi del sapere, come matematica, scienza e tecnologia, per offrire una visione olistica e interconnessa dei temi trattati. La valutazione formativa viene utilizzata per monitorare i progressi degli studenti e fornire feedback continuo, adattando le attività in base ai loro bisogni e capacità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Laboratorio Leonardo mira a sviluppare competenze digitali avanzate e una comprensione solida dei concetti fondamentali del digitale. Questo include l'introduzione ai costrutti fondamentali della programmazione e ai diversi linguaggi utilizzati nella scienza e nella tecnologia, con un particolare focus su Python. Il laboratorio offre inoltre una conoscenza approfondita delle diverse tipologie di intelligenza artificiale e dei loro meccanismi di apprendimento, come il machine learning e il deep learning. Gli studenti saranno anche incoraggiati a sviluppare il pensiero critico sull'IA, analizzando le implicazioni etiche e pratiche di queste tecnologie. L'obiettivo è anche quello di promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra attraverso progetti pratici, stimolando l'innovazione e la creatività degli studenti. In questo modo, gli studenti possono applicare le conoscenze acquisite in contesti reali, favorendo una comprensione pratica e interconnessa del mondo digitale e delle sue potenzialità.

○ **Azione n° 4: PCTO Leonardo (Secondo Biennio e Quinto Anno Liceo Digitale)**

PCTO Leonardo offre agli studenti e alle studentesse del secondo biennio e del quinto anno un'opportunità unica di esplorare il mondo della scienza e della tecnologia digitale, affiancati da esperti del settore. Attraverso questa esperienza formativa, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze digitali avanzate e di apprendere i principi di base della programmazione e dell'intelligenza artificiale. Saranno inoltre proposti approfondimenti e sviluppi sull'intelligenza artificiale, con un focus su come queste tecnologie possono essere applicate in vari contesti pratici. Inoltre, gli studenti e le studentesse svolgeranno uno stage presso una delle sedi Leonardo, permettendo loro di vivere un'esperienza diretta nel settore.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il PCTO Leonardo mira a fornire una solida comprensione dei concetti di base del digitale e della programmazione, con un focus sulla collaborazione e l'innovazione. Gli studenti e le studentesse saranno incoraggiati a sviluppare il pensiero critico e creativo, applicando le conoscenze acquisite in progetti reali, e a lavorare in team per risolvere problemi complessi. Inoltre, gli approfondimenti sull'intelligenza artificiale mirano a fornire una conoscenza approfondita delle diverse tipologie di IA e dei loro meccanismi di apprendimento, preparando gli studenti a comprendere e affrontare le sfide del mondo digitale in modo efficace e innovativo.



Moduli di orientamento formativo

IIS CARLO MATTEUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I**

Nelle classi del biennio della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, né è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio, ma è necessaria la costruzione di percorsi di orientamento di 30 ore annuali, che possono essere svolti in orario curricolare o extra curricolare.

La progettazione dei moduli per l'orientamento formativo del biennio, compete ai consigli di classe e deve riguardare l'intera classe prevedendo attività diverse, purché coincidenti.

Si potranno prevedere le seguenti azioni:

- somministrazione di test preliminari di autorientamento, autovalutazione e autoanalisi;
- organizzazione di uscite didattiche accompagnate dalle seguenti fasi: esplicitazione degli obiettivi di orientamento che il docente intende perseguire, preparazione della classe all'attività, previsione di un elaborato finale di restituzione che metta in evidenza le connessioni interdisciplinari e la riflessione critica e personale dello studente sull'esperienza svolta;
- partecipazione alla mobilità prevista dall'Erasmus;
- partecipazione a stage linguistici organizzati dai docenti dell'Istituto partecipazione attiva



agli Open day d'Istituto, con la preparazione e il supporto dei docenti incaricati della funzione di Orientamento in entrata.

- interventi da parte del team dell'Orientamento in entrata, sui possibili indirizzi previsti per il triennio;
- partecipazione a progetti, iniziative ed eventi di approfondimento su tematiche sociali, culturali, professionali, artistiche promosse dalla scuola anche in orario extra curricolare con registrazione della presenza degli studenti coinvolti.
- partecipazione ad esperienze extra curricolari (sport, musica, volontariato...) previa presentazione di un elaborato validato dal Consiglio di classe, utile ad implementare il Portfolio dello studente.
- proiezione di film accompagnata dalle seguenti fasi: esplicitazione degli obiettivi di orientamento che s'intende perseguire, preparazione della classe all'attività, previsione di un elaborato finale di restituzione che metta in evidenza la riflessione critica e personale dello studente sull'esperienza svolta;
- attività finanziate dal PNRR relative ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica "Non uno di meno" (D.M.170/2022).
- lavoro di gruppo (cooperative learning) tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni;

Il Consiglio di classe definisce, progetta, realizza dette iniziative in modalità flessibile, nella previsione di un monte ore di almeno 30 ore per ciascuna classe. Di dette attività si dà evidenza attraverso il Registro Elettronico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi del biennio della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, né è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio, ma è necessaria la costruzione di percorsi di orientamento di 30 ore annuali, che possono essere svolti in orario curricolare o extra curricolare.

La progettazione dei moduli per l'orientamento formativo del biennio, compete ai consigli di classe e deve riguardare l'intera classe prevedendo attività diverse, purché coincidenti.

Si potranno prevedere le seguenti azioni:

- somministrazione di test preliminari di autorientamento, autovalutazione e autoanalisi;
- organizzazione di uscite didattiche accompagnate dalle seguenti fasi: esplicitazione degli obiettivi di orientamento che il docente intende perseguire, preparazione della classe all'attività, previsione di un elaborato finale di restituzione che metta in evidenza le connessioni interdisciplinari e la riflessione critica e personale dello studente



sull'esperienza svolta;

- partecipazione alla mobilità prevista dall'Erasmus;
- partecipazione a stage linguistici organizzati dai docenti dell'Istituto partecipazione attiva agli Open day d'Istituto, con la preparazione e il supporto dei docenti incaricati della funzione di Orientamento in entrata.
- interventi da parte del team dell'Orientamento in entrata, sui possibili indirizzi previsti per il triennio;
- partecipazione a progetti, iniziative ed eventi di approfondimento su tematiche sociali, culturali, professionali, artistiche promosse dalla scuola anche in orario extra curricolare con registrazione della presenza degli studenti coinvolti.
- partecipazione ad esperienze extra curricolari (sport, musica, volontariato...) previa presentazione di un elaborato validato dal Consiglio di classe, utile ad implementare il Portfolio dello studente.
- proiezione di film accompagnata dalle seguenti fasi: esplicitazione degli obiettivi di orientamento che s'intende perseguire, preparazione della classe all'attività, previsione di un elaborato finale di restituzione che metta in evidenza la riflessione critica e personale dello studente sull'esperienza svolta;
- attività finanziate dal PNRR relative ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica "Non uno di meno" (D.M.170/2022).
- lavoro di gruppo (cooperative learning) tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni;

Il Consiglio di classe definisce, progetta, realizza dette iniziative in modalità flessibile, nella previsione di un monte ore di almeno 30 ore per ciascuna classe. Di dette attività si dà evidenza attraverso il Registro Elettronico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nelle classi del triennio le attività di orientamento si sostanziano in moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

All'interno delle 30 ore possono essere computate:

-le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni



scolastiche;

-le attività e le iniziative proposte dal docente orientatore (es. open day universitari, Salone dello studente, seminari, convegni promossi da enti, associazioni, terzo settore, centri di ricerca, università, ITS, centri per l'impiego, incontri con esperti, istituzioni, enti e agenzie del territorio, eventi fieristici professionalizzanti, ecc);

- la partecipazione alla mobilità prevista dall'Erasmus;

- la partecipazione a stage linguistici organizzati dai docenti dell'Istituto

- le attività a vocazione orientante come visite didattiche e viaggi d'istruzione;

- le attività finanziate dal PNRR relative allo sviluppo di competenze di base, STEM, linguistiche e digitali e quelle relative ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica "Non uno di meno" (D.M.170/2022).

- le azioni di orientamento realizzate attraverso la piattaforma Alma diploma

Il Consiglio di classe definisce, progetta, realizza dette attività in modalità flessibile nella previsione di un monte ore di almeno 30 ore per ciascuna classe. Di dette attività si dà evidenza attraverso il RE.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Nelle classi del triennio le attività di orientamento si sostanziano in moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

All'interno delle 30 ore possono essere computate:

- le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche;
- le attività e le iniziative proposte dal docente orientatore (es. open day universitari, Salone dello studente, seminari, convegni promossi da enti, associazioni, terzo settore, centri di ricerca, università, ITS, centri per l'impiego, incontri con esperti, istituzioni, enti e agenzie del territorio, eventi fieristici professionalizzanti, ecc);
- la partecipazione alla mobilità prevista dall'Erasmus;
- la partecipazione a stage linguistici organizzati dai docenti dell'Istituto



- le attività a vocazione orientante come visite didattiche e viaggi d'istruzione;
- le attività finanziate dal PNRR relative allo sviluppo di competenze di base, STEM, linguistiche e digitali e quelle relative ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica "Non uno di meno" (D.M.170/2022).
- le azioni di orientamento realizzate attraverso la piattaforma Alma diploma

Il Consiglio di classe definisce, progetta, realizza dette attività in modalità flessibile nella previsione di un monte ore di almeno 30 ore per ciascuna classe. Di dette attività si dà evidenza attraverso il RE.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Nelle classi del triennio le attività di orientamento si sostanziano in moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

All'interno delle 30 ore possono essere computate:

- le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche;
- le attività e le iniziative proposte dal docente orientatore (es. open day universitari, Salone dello studente, seminari, convegni promossi da enti, associazioni, terzo settore, centri di ricerca, università, ITS, centri per l'impiego, incontri con esperti, istituzioni, enti e agenzie del territorio, eventi fieristici professionalizzanti, ecc);
- la partecipazione alla mobilità prevista dall'Erasmus;
- la partecipazione a stage linguistici organizzati dai docenti dell'Istituto
- le attività a vocazione orientante come visite didattiche e viaggi d'istruzione;
- le attività finanziate dal PNRR relative allo sviluppo di competenze di base, STEM, linguistiche e digitali e quelle relative ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica "Non uno di meno" (D.M.170/2022).
- le azioni di orientamento realizzate attraverso la piattaforma Alma diploma

Il Consiglio di classe definisce, progetta, realizza dette attività in modalità flessibile nella



previsione di un monte ore di almeno 30 ore per ciascuna classe. Di dette attività si dà evidenza attraverso il RE.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● EDUCAZIONE AL PRIMO SOCCORSO

Modalità in presenza

classi 3^a

Ore 12

Il corso ha la finalità di istruire gli studenti sui comportamenti corretti da tenere per prevenire situazioni di pericolo o per fronteggiare eventi di primo soccorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE STRADALE

Modalità in presenza

Classi 4[^]

Ore 1

Corso sulla sicurezza stradale e sulle buone pratiche per i giovani che si apprestano alla guida.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO DI CONTABILITÀ INTEGRATA

Modalità in presenza

Classi 3^a 4^a 5^a Ragionieri

Ore 15+15+15

Il corso si svolge nei laboratori di contabilità integrata della scuola in orario scolastico ed utilizza lo strumento della simulazione d'impresa per giungere all'apprendimento di dei uno dei più comuni software amministrativi in uso presso gli studi dei Commercialisti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO REVIT

Modalità in presenza

classi 3⁴5⁵ Geometri

Ore 15+15+15

Modalità in presenza

classi 3⁴5⁵ Geometri

Ore 15+15+15

Il corso si svolge nel corso del triennio presso i laboratori della scuola ed è volto all'apprendimento dei uno dei più comuni software in uso presso gli studi di Ingegneri e Geometri

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● IMUN (ITALIAN MODEL UNITED NATIONS)

Modalità mista

Classi 4⁵[^]

Ore 70

Il corso ha lo scopo di introdurre i partecipanti ai meccanismi di negoziazione operanti a livello sovranazionale, con particolare attenzione alle procedure decisionali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● NEWAYS/CITROEN: CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Modalità mista

Classi 3^a

Ore 5+3

Progetto di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, rivolto alle classi terze.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **BANCA D'ITALIA: SISTEMI DI ANALISI E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

Modalità mista

n.10 studenti classi 5^a

Ore 20 circa

Stage con Banca d'Italia per la realizzazione del modello di Controllo di Gestione della scuola.



Gli studenti svolgono una settimana presso l'Agenzia dell'Entrate, dove, a seguito di una formazione, svolgono pratiche di data entry.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Stato Maggiore dell'Aeronautica

Modalità mista

Rivolto alle classi 5



Un bando di concorso per la produzione di un elaborato che sviluppi delle considerazioni riguardo la velocità, partendo dalla celebrazione dell'impresa del M.Ilo Francesco Agello

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● AGENZIA DELLE ENTRATE: STAGE

Modalità in presenza

Classi 5[^]

Ore 25 Gli studenti svolgono una settimana presso l'Agenzia dell'Entrate, dove, a seguito di una formazione, svolgono pratiche di **data entry**.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● III MUNICIPIO: STAGE

Modalità in presenza

Classi 3[^]4[^]

Ore da concordare

Gli studenti svolgono uno stage presso gli uffici del Municipio di riferimento per la scuola,



dividendosi nelle direzioni più affini al proprio indirizzo di studi: Territorio per i Geometri e Bilancio per i Ragionieri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CARITAS: STAGE EMPORIO EQUOSOLIDALE

Modalità in presenza

Classi 3^a4^a5^a



Ore 25 circa

Gli studenti partecipano a tutti i processi di approvvigionamento e gestione di un supermercato equosolidale del bacino d'utenza della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● C.A.F.: STAGE

Modalità in presenza



Classi 3[^]4[^]5[^]

Ore da concordare

Gli studenti svolgono uno stage presso le strutture convenzionate con la scuola acquisendo le competenze tecniche adeguate al loro anno scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● TECNOWOOD: STAGE

Modalità in presenza

Classi 3[^]4[^]

Ore da concordare



Gli studenti svolgono uno stage acquisendo le competenze tecniche adeguate al loro anno scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ALBO DEI COMMERCIALISTI: STAGE

Modalità in presenza

Classi 3^a4^a



Ore da concordare

Gli studenti svolgono uno stage presso gli studi Commercialisti segnalati dall'Albo, mettendo in pratica le nozioni apprese a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ALBO DEI GEOMETRI: STAGE

Modalità in presenza

Classi 3[^]4[^]



Ore da concordare

Gli studenti svolgono uno stage presso gli studi Ingegneri e Geometri segnalati dall'Albo, mettendo in pratica le nozioni apprese a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **TRINITY: GRADE FIVE - EIGHT**

Modalità in presenza



Studenti delle classi 3^a 4^a 5^a

Ore 8, 12, 15

Corsi di perfezionamento e certificazione della lingua inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CISCO: CYBERSECURITY SCHOLARSHIP E PROGRAMMA IN RETE



Modalità mista

Studenti delle classi 3^a4^a5^a

Ore 14

Corso per la certificazione delle competenze informatiche e il conseguimento del patentino europeo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



EDUCAZIONE DIGITALE - F.EDU.F.: GIOVANI PREVIDENTI

Modalità on line

Studenti delle classi 3^a4^a5^a

Ore 22

Corso di Educazione Finanziaria sui temi propri del lavoro e della previdenza: stesura di un curriculum, contribuzione previdenza, start up, ecc...

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● EDUCAZIONE DIGITALE - F.EDU.F.: LEROY MERLIN - SPORTELLLO ENERGIA

Modalità on line

Studenti delle classi 3^a4^a5^a

Ore 35

Un corso che insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più
in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE DIGITALE: RFI - UNA RETE CHE FA RETE

Modalità on line

Studenti delle classi 3^a 4^a 5^a Geometri

Ore 17

Un corso che permette di conoscere e apprezzare l'infrastruttura ferroviaria del nostro Paese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE DIGITALE: ZERO A2A - VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Modalità on line

Studenti delle classi 3^A 4^A 5^A

Ore 25

Un corso che accompagna gli studenti in un percorso formativo sulla sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE DIGITALE: LEROY MERLIN - ECONOMIA CIVILE

Modalità on line

Studenti delle classi 3^a4^a5^a

Ore 21

È un percorso che promuove la sostenibilità e un mindset volto ad una società inclusiva e partecipata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNICUSANO: PROGETTO G.O.A.L.

Modalità in presenza

Classi 3^a

Ore 15

Il progetto si svolge in 3 incontri laboratoriali in cui vengono illustrati i percorsi universitari, e relativi sbocchi occupazionali, quindi vengono proposte attività di gruppo per il potenziamento dei soft skills

Lezioni sulle seguenti tematiche:

Telerilevamento

Responsabilità sociale d'impresa

Business plan e business model

Economia circolare



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● L.U.I.S.S.: SOSTENIBILITÀ - AI - METAVERSO

Modalità in presenza

Classi 4[^]

Ore 20

Economia sostenibile



Intelligenza artificiale

Metaverso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNIVERSITÀ LA SAPIENZA: CORSI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Modalità in presenza



Classi 5[^]

Ore in base ai progetti scelti

Economia "Dalla scuola alla Finanzae dalla Finanza all'Impresa"

Economia "Il pensiero imprenditoriale nell'ambito finanziario"

Economia "L'Economia Digitale, nuove tecnologie e nuovi modelli di Business"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNIVERSITÀ ROMA TRE: CORSI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO



Modalità in presenza

Classi 5[^]

Ore in base ai progetti scelti

Economia "La clinica del lavoro"

Economia "Teoria dei giochi"

Economia "Pensare l'economia e gli scambi internazionali"

Ingegneria Civile ed Informatica "Verso il Metaverso"

Ingegneria Civile ed Archeologia preventiva "Archaeo track"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● BANCA D'ITALIA e AGENZIA DELLE ENTRATE: IL DR LAZIO INCONTRA GLI STUDENTI PER PARLARE DI FISCO

Modalità in presenza

Classi 4⁵

Ore 4

Sponsorizzato da Edufin, il dipartimento di Banca d'Italia che promuove l'Ed. Finanziaria nelle scuole, l'incontro viene svolto dai funzionari dell'Agenzia delle Entrate e riguarda i temi del fisco più comuni con cui i cittadini adulti si confrontano: imposte e tasse in tutte le declinazioni di vita reale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI AMERICANI: ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA

Modalità mista

Classi 5^ RIM n.10 studenti

Ore 25

Un progetto volto alla conoscenza della storia della letteratura e le relazioni internazionali di uno dei partner commerciali più influenti di sempre, l'America.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS: INSPIRATIONAL TALK

Modalità mista

Classi 4[^]5[^]

Ore 2

Incontri di orientamento sulle nuove professionalità che si stanno sviluppando nelle aziende più affini ai nostri indirizzi di studi. Tra le aziende che Gli studenti incontrano: ENEL, ACEA, TECNA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● S.I.O.I.: INCONTRO DI ORIENTAMENTO SULLE CARRIERE INTERNAZIONALI

Modalità in presenza

Classi 4[^]5[^]

Ore 2

SIOI è un Ente Morale a carattere internazionalistico sotto il controllo della Corte dei Conti e del MEF che opera nell'ambito dell'Organizzazione Internazionale e presenta ai ragazzi tutti i profili di carriera internazionale oltre alle note carriere diplomatiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ELIS: ACEA CON IL CAT

Modalità: mista

Classi: 4° Geometri

Ore:

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sicurezza sul lavoro

Corso base h4 (Geometri e Ragionieri)

Corso sicurezza a basso rischio h4 (Geometri e Ragionieri)

Propedeutico alle altre attività di pcto che si svolgono in ambienti esterni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sicurezza sul lavoro

Corso base h4 (Geometri e Ragionieri)

Corso sicurezza sul cantiere in presenza h12 (Geometri)

Propedeutico alle altre attività di pcto che si svolgono in ambienti esterni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Socializzazione della terza età

Televita è un'associazione di zona attiva nel proporre attività di supporto agli anziani del quartiere. Le attività che svolge Televita sono: incontri presso l'associazione, telefonate di compagnia, gestione ed aggiornamento del laboratorio filantropico e di altri laboratori volti alla socializzazione. Con questo PCTO gli studenti accrescono i soft skills attraverso le attività esperienziali che l'associazione svolge.

Modalità presenza Classi 3[^]

Ore 25

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE DIGITALE: ZERO CO2

Un corso che accompagna gli studenti in un percorso formativo sulla sostenibilità.

Gocce di sostenibilità

Modalità on line

Studenti delle classi 3^a 4^a 5^a

Ore 25

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Save the Children: Unde Radio

Questo progetto contribuire a contrastare la povertà educativa digitale con attività partecipative funzionali alla didattica e finalizzate al rafforzamento delle competenze digitali di studenti. Nel corso del progetto gli studenti impareranno tecniche di comunicazione ed acquisiranno le competenze informatiche per registrare un podcast riguardo un argomento disciplinare.

UndeRadio

Modalità mista

Classi 3^a-4^a

Ore 17+14

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LAZIO INNOVA

Startupper School Academy

Modalità mista

Classi 4[^]

Ore 34 ->60 in base alle fasi del progetto che si decide di svolgere

Programma regionale per la promozione dell'imprenditorialità nelle scuole. Gli studenti svilupperanno le capacità di ideare, progettare e

prototipare proposte e soluzioni che rispondano, in un'ottica imprenditoriale, alle sfide del futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LEONARDO - IA

Modalità mista

Rivolto alle classi del triennio del Liceo Digitale.

Gli studenti dovranno pianificare e svolgere un'attività progettuale nel corso del triennio, sotto la guida di un tutor dell'azienda Leonardo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà oggetto di valutazione al termine del percorso scolastico, durante la prova orale dell'Esame di Stato.

● Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Università Roma Tre

Laboratorio sul Metaverso e la realtà virtuale, con realizzazione di progetto-prototipo di realtà virtuale

Modalità mista

Classi 3^a 4^a

Ore 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazione Trinity

Corso finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni devono imparare ad interagire in lingua inglese utilizzando determinate funzioni linguistiche e precise strutture grammaticali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Si prevede la formazione di:



n.1 Corsi di Grade 4

n.1 corsi di Grade 5

n.1 Corso di Grade 6

n.1 Corso di Grade 7

n. 1 Corso di Grade 8

n. 1 Corso di Grade 9

● ¡Hablemos español!

Le classi terminali, che hanno già acquisito una conoscenza linguistica intermedia (livello B1 del QCER), devono progressivamente costruire una maggiore autonomia e padronanza linguistica per prepararsi non solo al colloquio dell'Esame di Stato, ma anche alla realtà che li attende fuori dalle mura scolastiche (sempre più interculturale). Le abilità orali risultano purtroppo spesso trascurate a scuola in favore di quelle scritte e il filtro affettivo impedisce a volte ai ragazzi di esprimersi liberamente in classe, senza sentirsi giudicati o "valutati". Inoltre un lettore madrelingua può senz'altro offrire il miglior input linguistico possibile, e abituare i ragazzi all'intonazione e alla pronuncia propri esclusivamente di un parlante nativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Un approccio inedito, ludico e stimolante alla lingua permetterà un maggiore coinvolgimento e



pertanto dei risultati migliori nel rendimento scolastico soprattutto per quanto concerne le abilità orali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Lettore madrelingua francese

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare la competenza comunicativa nella lingua francese, anche in vista dell'esame di maturità della quinta e preparare gli alunni ad un ambito lavorativo internazionale. Il progetto ha come finalità quella di migliorare la conoscenza della lingua francese, potenziandone l'uso effettivo in situazioni comunicative autentiche. In particolare, l'obiettivo è di potenziare le abilità di comprensione e produzione orale grazie anche ad un arricchimento lessicale, maggiore fluenza, miglioramento della pronuncia e maggiore motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Un approccio inedito, ludico e stimolante alla lingua permetterà un maggiore coinvolgimento e



quindi dei risultati migliori nel rendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Inventio. La Filosofia nell'istruzione tecnica e professionale

Il progetto nasce dall'esigenza di introdurre la filosofia nell'istruzione secondaria non liceale per sviluppare il pensiero critico negli studenti e può diventare nella nostra scuola un terreno di scambio e condivisione tra due indirizzi presenti da quest'anno. Il progetto è realizzato in collaborazione con: L'associazione Filò. Il filo del pensiero Gruppo di Ricerca AIQN / AIÓN - Filosofia e Didattica (UniBo), in particolare la Dott.ssa Carlotta Capuccino (Ricercatrice a tempo determinato senior di Storia della Filosofia Antica presso l'Università di Bologna, Coordinatrice del Gruppo di Ricerca - AIQN / AIÓN- Filosofia e Didattica dell'Università di Bologna) e il Dott. Sebastiano Moruzzi (Professore associato di Filosofia del Linguaggio presso l'Università di Bologna, Coordinatore del Gruppo di Ricerca- AIQN / AIÓN - Filosofia e Didattica dell'Università di Bologna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico Abilità di problem solving Capacità argomentative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Attività sportiva corso SIA indirizzo sportivo

il progetto è composto da due moduli distinti, ognuno rivolto ad una diversa specialità sportiva da approfondire con l'aiuto di tecnici esterni. Durante il primo quadrimestre si avrà il progetto Boxe per le classi terze e il progetto Orienteering per le classi quarte; durante il secondo quadrimestre è previsto il progetto Skateboard sia per le classi terze che per le classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

miglioramento delle proprie capacità coordinative e condizionale attraverso la pratica di tre specialità sportive; □ capacità di utilizzare le nuove abilità in ambito interdisciplinare; □ conoscere l'importanza ed applicare un corretto stile di vita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Robotica e droni d'Istituto (rivolto alle classi del biennio)

Eventuale suddivisione in moduli Robotica: Costruiamo un robot- Ambiente MakeBlock mBlock, Sensori ed attuatori, Realizzazione di programmi, realizzazione di programmi applicazione fisica, Logica, programma che rileva ostacolo, Line follower Eventuale suddivisione in moduli Droni (solo per le classi seconde): Drone- Ambiente tello programmazione per blocchi, Realizzazione di programmi take off e landing con diverse traiettorie lineari e curvilinee, realizzazione di programmi con operatori logici, programma con raggiungimento dei tappetini mission pad, eventuale utilizzo della video ripresa nel volo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper costruire semplici programmi nell'ambiente mBlock e le competenze trasversali e programmi nell'ambiente Tello programmazione a blocchi Drone Blocks, Tello for Scratch e le



competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EXCELLENCE UNLEASHED

Valorizzare gli studenti eccellenti o gli studenti con forte entusiasmo e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire una solida base di conoscenza nelle discipline STEM, applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche, risolvere problemi e condurre esperimenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● TEST CENTER

Il Test Center fornisce le Skills Card necessarie per l'iscrizione, e svolge il servizio di prenotazione ed erogazione degli esami secondo gli accordi MIUR/AICA, per il conseguimento delle certificazioni informatiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conseguimento certificazioni informatiche

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DI PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL).

Certificazioni delle competenze acquisite dagli studenti. Spendibilità della certificazione, riconosciuta sia in ambito scolastico e universitario, sia in ambito lavorativo. Validità del percorso per PCTO secondo le indicazioni del protocollo MIUR/AICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Autonomia nell'utilizzo degli strumenti software appresi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Corsi e certificazione del Program Cisco Academy.

L'iniziativa si concretizza in una serie di corsi di diversa durata, sviluppati in orario scolastico ed in autoformazione. I contenuti riguardano un ampliamento dei curricoli esistenti, ed in alcuni casi sviluppano tematiche attuali, come IoT e Cyber Security. Detti corso sono tenuti dai docenti interni per il triennio SIA e per le altre classi in autoformazione. Gli esami saranno fatti nelle ore curriculari e dal docente esaminatore certificato da CISCO. Al termine di ogni corso vengono riconosciute le ore di PCTO corrispondenti al superamento di tutti gli esami intermedi, ma solamente dopo aver superato l'esame finale di Certificazione tenutosi in presenza dell'Esaminatore CISCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Competenze in ambito informatico e di lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Gardening together

Lo spazio comune sempre più viene percepito non come spazio di tutti ma piuttosto come spazio di nessuno. In tale contesto l'attenzione, il rispetto, la cura di tale spazio e degli elementi che lo compongono non è parte del sentire dei nostri studenti. Aiutarli a pensarlo, a sentirlo, a realizzarlo, a custodirlo può generare nei ragazzi la consapevolezza della ricchezza che deriva da quella risorsa e la necessità e il desiderio di rispettarla e averne cura. Inoltre vivere in uno spazio curato dà a chi lo vive un senso di sicurezza e familiarità che costituiscono imprescindibili stati d'animo per un proficuo percorso di crescita e di apprendimento. Inoltre riflettere con attività laboratoriali verdi dovrebbe consentire agli studenti di comprendere l'impatto che hanno le attività umane sull'ambiente e che ciascuno può essere attore del cambiamento necessario alla conservazione e cura dell'ambiente nel quale viviamo. Allo scopo ogni classe spenderà un'ora al mese per prendersi cura degli spazi verdi e degli spazi comuni interni della sede. Inoltre la scuola parteciperà alle Giornate verdi organizzate da Legambiente e da altre associazioni (Scuole pulite, Nontiscordardimé, Educazione ambientale con AICS). Insieme alla Associazione Spazio Etico si introdurranno tematiche verdi laboratoriali come la realizzazione di detergenti con ingredienti naturali, cura, utilizzo e benefici di pasta madre, avvio graduale della raccolta differenziata nella sede.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza dell'importanza dell'attenzione, del rispetto e della cura degli spazi comuni e degli elementi che li compongono. Lo studente dovrà inoltre acquisire consapevolezza dell'impatto che hanno le attività umane sull'ambiente e del fatto che ciascuno può essere attore del cambiamento necessario alla conservazione e cura dell'ambiente nel quale viviamo. Lo studente dovrà infine partecipare in modo attivo e propositivo all'avvio graduale della raccolta differenziata nella sede coinvolta dalle attività progettuali.

Destinatari

Altro

● Donazione del sangue

Donazione del sangue, con autoemoteca, presso il nostro Istituto durante l'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Far conoscere il mondo della donazione.
- Promuovere stili di vita sani che consentono di aiutare il prossimo.
- Interagire con associazioni esterne di volontariato, che promuovono attività educative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Alma diploma

Il progetto ha lo scopo di guidare gli studenti nella scelta del percorso lavorativo e/o scolastico post diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'inclusione nel mondo del lavoro fornendo a tutti gli alunni le informazioni necessarie per poter effettuare scelte consapevoli sul proprio orientamento, cercando di intercettare le potenzialità dei singoli alunni. Promuovere l'acquisizione di competenze europee preparando i



giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e dell'innovazione tecnologica .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Lettore madrelingua inglese

Il progetto nasce dalla necessità di rafforzare la competenza nella comunicazione in lingua straniera (una delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente) in accordo anche con il PTOF d'Istituto. Le classi terminali, che hanno già acquisito una conoscenza linguistica di base, devono progressivamente costruire una maggiore autonomia e padronanza linguistica per prepararsi non solo al colloquio dell'Esame di Stato, ma anche alla realtà che li attende fuori dalle mura scolastiche (sempre più interculturale). Un lettore madrelingua può senz'altro offrire il miglior input linguistico possibile e abituare i ragazzi all'intonazione e alla pronuncia propri esclusivamente di un parlante nativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Ci si attende un miglioramento generale delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● “Arte: riqualificazione e bellezza”

L'arte è uno strumento che promuove l'inclusione delle persone con disabilità nel processo di apprendimento fungendo da mediatore nella costruzione della persona con disabilità attraverso la trasformazione del linguaggio in azioni concrete e la scoperta e l'utilizzo dei sensi per educare alle emozioni. Il linguaggio artistico, considerato come mezzo universale di comunicazione tra tutti gli esseri umani è espressione intima della propria individualità. Attraverso l'utilizzo delle arti grafico-pittoriche, è quindi possibile abbattere quelle barriere che impediscono alle persone con disabilità di manifestare le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare l'interazione con le persone in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel mostrare considerazione e stima quando appropriato, o rispondere ai sentimenti. Il progetto mira altresì a regolare le emozioni e gli impulsi, a controllare l'aggressione verbale e fisica, ad agire in maniera indipendente nelle interazioni tra pari e con le figure guida e secondo ruoli e convenzioni sociali. Le attività che si intendono sviluppare all'interno del progetto puntano ancora a conferire un ruolo attivo agli studenti, un'autonomia nello svolgimento dell'attività e assunzione di responsabilità per il risultato, oltre che a potenziare l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

PEER TUTORING



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Insegnamento di Educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Acquisizione di un approccio critico al consumo individuale: abbandono del fast-shopping per raggiungere un consumo responsabile, consapevole del valore dell'ambiente e delle sfide che la pressione demografica, con la sua profonda impronta ecologica, esercita sul pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

- Partecipazione a conferenze, mostre, progetti proposti da enti pubblici e privati e associazioni ambientaliste
- Calcolo dell'impronta ecologica individuale
- Adozione di buone pratiche negli ambienti/spazi scolastici volte a ridurre l'impatto ecologico della comunità scolastica (eliminazione della plastica e degli oggetti monouso; attenzione alla riduzione e all'accurata differenziazione dei rifiuti)
- Monitoraggio annuale dell'"Earth overshoot day" (giorno di esaurimento delle risorse della Terra)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Gardening together

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza dell'importanza dell'attenzione, del rispetto e della cura degli spazi comuni e degli elementi che li compongono.

Lo studente dovrà inoltre acquisire consapevolezza dell'impatto che hanno le attività umane sull'ambiente e del fatto che ciascuno può essere attore del cambiamento necessario alla



conservazione e cura dell'ambiente nel quale viviamo.

Lo studente dovrà infine partecipare in modo attivo e propositivo all'avvio graduale della raccolta differenziata nella sede coinvolta dalle attività progettuali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo spazio comune sempre più viene percepito non come spazio di tutti ma piuttosto come spazio di nessuno. In tale contesto l'attenzione, il rispetto, la cura di tale spazio e degli elementi che lo compongono non è parte del sentire dei nostri studenti. Aiutarli a pensarlo, a sentirlo, a realizzarlo, a custodirlo può generare nei ragazzi la consapevolezza della ricchezza che deriva da quella risorsa e la necessità e il desiderio di rispettarla e averne cura.

Inoltre vivere in uno spazio curato dà a chi lo vive un senso di sicurezza e familiarità che costituiscono imprescindibili stati d'animo per un proficuo percorso di crescita e di



apprendimento.

Inoltre riflettere con attività laboratoriali verdi dovrebbe consentire agli studenti di comprendere l'impatto che hanno le attività umane sull'ambiente e che ciascuno può essere attore del cambiamento necessario alla conservazione e cura dell'ambiente nel quale viviamo.

Allo scopo ogni classe spenderà un'ora al mese per prendersi cura degli spazi verdi e degli spazi comuni interni della sede. Inoltre la scuola parteciperà alle Giornate verdi organizzate da Legambiente e da altre associazioni (Scuole pulite, Nontiscordardimé, Educazione ambientale con AICS). Insieme alla Associazione Spazio Etico si introdurranno tematiche verdi laboratoriali come la realizzazione di detergenti con ingredienti naturali, cura, utilizzo e benefici di pasta madre, avvio graduale della raccolta differenziata nella sede.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nel corso dell'a.s. 2024-2025 l'Istituto ha promosso e realizzato il corso di Google Workspace (durata 34 ore + autoformazione), rivolto ai docenti, strutturato in 5 moduli, per fornire strumenti e servizi cloud offerti da Google, al fine di migliorare la produttività e la collaborazione in ambito professionale ed educativo.

Obiettivi

Il progetto mira a fornire ai docenti partecipanti le competenze necessarie per l'utilizzo di tutte le applicazioni principali presenti nella suite di Google Workspace e gli strumenti utili per organizzare e promuovere una didattica con forte valenza digitale capace di coinvolgere gli studenti. Infine con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio dell'apprendimento si potranno verificare gli apprendimenti degli studenti nonché personalizzare gli interventi didattici tenendo conto delle specificità dei singoli alunni.

Modulo 1: Google Workspace

Modulo 2: Google drive, Google documenti e Lavagna virtuale

Modulo 3: Valutazione e miglioramento

Modulo 4: Da fruitori a creatori

Modulo 5: ChatGPT per la didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "CARLO MATTEUCCI" - RMPS12601G

I.T.C.G. "CARLO MATTEUCCI" - RMTD12601B

PERCORSI DI II LIVELLO "MATTEUCCI" - RMTD12651R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, espressa in decimi, viene attuata attraverso il ricorso ad un congruo numero di verifiche (scritte, orali e/o pratiche) in ciascuna disciplina.

Le valutazioni vengono comunicate tramite Registro elettronico. I criteri di valutazione sono quelli indicati in sede di Collegio dei docenti.

Le tabelle dei criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità sono individuate da ciascun Dipartimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti avverrà attraverso una prova disciplinare che ciascun docente coinvolto somministrerà e correggerà attraverso la griglia di valutazione di seguito allegata.

Il coordinatore di classe inserirà le valutazioni sul registro di Educazione civica e nel tabellone delle proposte di voto per lo scrutinio.

Allegato:

Griglia di Valutazione Ed. civica a.s.2023-2024.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi, secondo modalità deliberate nel Collegio dei docenti, ad ogni voto può corrispondere uno o più dei parametri presi in considerazione.

La tabella per la valutazione del comportamento è in allegato. Si specifica che la stessa, in attesa della pubblicazione delle specifiche Linee guida, è stata rivista e adattata ai sensi della Legge 150/2024 e della O.M. 67 del 31 maggio 2025, art.11.

Allegato:

Valutazione del comportamento aggiornata.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, il voto di comportamento non può essere inferiore a sette decimi e la percentuale di ore di assenza non deve superare quella consentita. È possibile valutare il verificarsi o meno delle situazioni di deroga previste dalla normativa (CM n. 20 del 4 marzo 2011), laddove le assenze non pregiudichino la possibilità di valutare lo studente, alle quali si aggiungono le seguenti:

- situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri documentati;
- provenienza da altri Paesi in corso d'a.s. e/o rientro in patria di alunni stranieri per motivi personali;
- particolari condizioni socio-ambientali documentate.

Per il percorso di istruzione degli adulti, in virtù della particolare tipologia di utenza, considerato che alcuni studenti potrebbero avere un elevato numero di assenze superiore ai limiti ammessi, collegabili allo svolgimento dell'attività lavorativa, sono previste ulteriori specifiche deroghe che verranno valutate da ciascun consiglio di classe.

Il Collegio Docenti ha deliberato di non ammettere alla classe successiva alunni che presentino tre o più insufficienze gravi o mediocrità diffuse e di sospendere il giudizio solo in presenza, al massimo, di due materie insufficienti e di una mediocrità.

La valutazione nelle prove finalizzate a verificare l'avvenuto recupero deve risultare:

- non inferiore alla sufficienza in almeno due prove su tre, in caso di sospensione del giudizio



in 3 materie;

-non inferiore alla sufficienza in almeno una prova su due, in caso di sospensione del giudizio in 2 materie;

-non inferiore al 5, in caso di sospensione del giudizio in una sola materia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Al fine dell'ammissione all'esame di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e la percentuale di ore di assenza non deve superare quella consentita. È possibile valutare il verificarsi o meno delle situazioni di deroga previste dalla normativa (CM n. 20 del 4 marzo 2011), laddove le assenze non pregiudichino la possibilità di valutare lo studente, alle quali si aggiungono le seguenti:

situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri documentati;

provenienza da altri Paesi in corso d'a.s. e/o rientro in patria di alunni stranieri per motivi personali;

particolari condizioni socio-ambientali documentate.

Per il percorso di istruzione degli adulti, in virtù della particolare tipologia di utenza, considerato che alcuni studenti potrebbero avere un elevato numero di assenze superiore ai limiti ammessi, collegabili allo svolgimento dell'attività lavorativa, sono previste ulteriori specifiche deroghe che verranno valutate da ciascun consiglio di classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per le classi del triennio, il Consiglio di classe provvede all'attribuzione del Credito scolastico in base alla media dei voti conseguiti dallo studente nello scrutinio finale. Esso costituisce la base di calcolo del voto dell'Esame di Stato.

Il credito dell'alunno la cui valutazione viene sospesa a giugno (sospensione del giudizio) sarà assegnato nello scrutinio di luglio.

Nel caso in cui, anche in una sola disciplina tra quelle determinanti la sospensione di giudizio, non sia stata pienamente colmata la carenza e tuttavia il Consiglio di classe deliberi l'ammissione, anche in presenza di crediti formativi, si attribuisce, di norma, il punteggio inferiore della fascia.

Nel caso in cui in tutte le discipline con sospensione del giudizio si siano ottenuti risultati sufficienti, si calcola la media con i voti dello scrutinio di giugno e si applicano gli stessi criteri di attribuzione del credito degli studenti promossi a giugno.

Quanto ai criteri di attribuzione del punteggio superiore della banda di oscillazione, stante l'avvenuta



attribuzione della valutazione del comportamento pari o superiore a 9 decimi (art.11 OM 67 del 31 marzo 2025), il Collegio ha stabilito che possa essere assegnato al verificarsi di almeno due delle seguenti condizioni:

1. media dei voti superiore o uguale a 0,50;
2. competenze informali e/o non formali documentate da certificazioni formative con valenza didattica (linguistiche, sportive, informatiche, culturali, di volontariato etc.);
3. aver partecipato con impegno e interesse alle attività del PTOF;
4. aver mostrato impegno e interesse nell'IRC o nella materia alternativa (distinto/ottimo).

Dell'assiduità della frequenza si terrà invece conto in sede di attribuzione del voto di condotta, in quanto ciò consentirebbe di coinvolgere anche le classi del biennio per le quali non è prevista l'attribuzione del credito scolastico.

Quanto ai Percorsi di istruzione degli adulti, per ovvie ragioni legate alla particolare tipologia di utenza, nell'eventualità in cui lo studente abbia una valutazione del comportamento pari o superiore a 9/decimi, si terrà conto esclusivamente del punto 1 (media dei voti uguale o superiore a 0,50).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto ci permette di individuare le barriere che ostacolano l'inclusione scolastica e i facilitatori che invece la favoriscono costituendo il punto di partenza per l'attivazione delle strategie idonee alla costruzione di un ambiente inclusivo per tutti. Il nostro Istituto analizza il contesto scolastico non solo in sede di GLI dove viene valutato il livello di inclusività dell'intera scuola per poter raccogliere proposte e fissare obiettivi finalizzati alla rimozione delle criticità e alla promozione dei punti di forza, ma approfondisce l'analisi del contesto circoscritto ad ogni singolo alunno in sede di GLO. In particolare nella stesura del Piano educativo Individualizzato, il GLO individua i fattori che favoriscono o ostacolano il raggiungimento degli obiettivi prefissati per lo studente al fine di procedere successivamente alla definizione degli interventi da attivare per realizzare un efficace ambiente di apprendimento. Molto spesso in presenza di disabilità con funzionamento fortemente deficitario la presenza di un contesto supportivo e l'attivazione di risorse e facilitatori appropriati, consentono il raggiungimento di risultati soddisfacenti ed obiettivi insperati. In altri casi, invece, in situazioni di difficoltà lieve e poco impattante sulla vita della persona, la presenza di barriere e ostacoli possono compromettere fortemente la vita dello studente in più ambiti sia scolastici che non. Alla luce di questa riflessione si comprende quanto sia importante individuare costantemente le risorse e le strategie da attivare sia per l'intero Istituto che per il singolo alunno. Nel corso degli anni sono state rimosse le barriere architettoniche presenti, migliorati gli spazi di accoglienza e coinvolti sempre più soggetti nella realizzazione del piano per l'inclusione per il quale operano numerose figure: il Dirigente Scolastico; le funzioni strumentali; i coordinatori di classe; i consigli di classe e gli assistenti specialistici e sensoriali, oltre che i soggetti esterni alla scuola come gli specialisti i referenti ASL e le famiglie.

Per garantire la piena l'accessibilità e l'inclusione di tutti gli studenti l'Istituto prende parte alle iniziative proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio finalizzate alla concessione in comodato d'uso gratuito di ausili e sussidi didattici in favore degli studenti con disabilità.

Sempre nell'ottica di favorire attività che prevedano il coinvolgimento di tutti gli studenti e che permettano l'instaurazione e il potenziamento di relazioni positive tra gli stessi, l'Istituto aderisce ad alcune delle iniziative proposte da Special Olympics, associazione sportiva internazionale riconosciuta dal CONI.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Punti di forza: L'Istituto presenta una consolidata esperienza nell'ambito dell'inclusione degli studenti con disabilità. I Consigli di classe promuovono e cercano di creare un clima collaborativo tra tutti gli studenti. Particolare attenzione viene posta all'orientamento in ingresso, alle attività didattiche che maggiormente favoriscono l'inclusione (Pet therapy), all'orientamento in uscita. L'Istituto ha sperimentato anche una forma di supporto allo studio in orario pomeridiano attraverso il progetto Base Camp. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I risultati conseguiti negli anni sono molto soddisfacenti. Per quanto riguarda gli alunni con DSA vengono predisposti i PdP ed effettuati monitoraggi periodici. I docenti si aggiornano costantemente sul tema. L'Istituto promuove progetti su temi interculturali e sulla valorizzazione delle differenze. Maggiori difficoltà di apprendimento si presentano in studenti con bassa motivazione, con un background socio ambientale sfavorevole, stranieri con difficoltà linguistiche. Per favorire il superamento delle difficoltà di apprendimento i docenti utilizzano sempre più attività di sostegno e recupero individualizzato in itinere. Diffuso è l'utilizzo di mappe, video lezioni, semplificazione del testo, esercizi individualizzati. L'Istituto ha inoltre attivato corsi per il recupero sia in orario scolastico che pomeridiano, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, sportelli didattici.

Punti di debolezza:

Anche se la scuola organizza attività tese a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, talvolta si registra una difficoltà nella partecipazione degli stessi, per motivi pratici, a quelle pomeridiane. Nel Bilancio di previsione dell'Istituto non è inserito lo stanziamento di specifici fondi dedicati. Non è stato possibile attivare corsi di Italiano per studenti stranieri. È piuttosto ridotta la disponibilità degli studenti a frequentare corsi di recupero in orario extra scolastico. Poca attenzione è rivolta agli studenti con particolari attitudini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI di cui all'art.12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n.104, come modificato dal DLgs 66 del 2017, dal Decreto Interministeriale 182 del 2020 e dal Decreto Interministeriale 153 del 2023: - tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione IC F dell'OMS; - individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'inclusione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali; - esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico con le risorse professionali da destinare all'assistenza. - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. - indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il progetto individuale laddove venga stilato dall'ente locale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono costituiti dal gruppo di lavoro operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'art.9 del DLgs 66 e successive modificazioni e integrazioni. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) è composto dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno/a con disabilità o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno/a nonché con il necessario supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASL). All'interno del G.L.O., di cui al comma 10, assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il PEI è redatto, di norma, entro il mese di ottobre ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Al fine di favorire il successo formativo degli studenti è fondamentale il coinvolgimento delle famiglie per quanto riguarda sia l'individuazione condivisa delle difficoltà del discente sia i bisogni e le aspettative di cui tener conto nella predisposizione del progetto educativo/didattico e del progetto di vita dell'allievo. I contatti con le famiglie sono molto frequenti ed è garantita la disponibilità degli insegnanti di sostegno a ricevere i genitori in qualsiasi momento al di là degli incontri calendarizzati dalla scuola. Le famiglie partecipano alle decisioni che riguardano gli studenti con le seguenti modalità: - presenza di un rappresentante dei genitori nel Consiglio d'istituto; - partecipazione dei rappresentanti dei genitori degli alunni certificati, ai sensi della legge 104/92, al GLI d' Istituto; - partecipazione dei genitori ai rispettivi GLO; - coinvolgimento dei genitori nell'approvazione dei PDP; - partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti diversamente con disabilità è di competenza esclusiva dei docenti. Per gli studenti diversamente abili con disabilità il DLgs 66 all'art.7 comma 2d inserisce importanti elementi di personalizzazione che vanno esplicitati nel PEI e discussi in GLO, ovvero: - i contenuti didattici per ciascuna disciplina, ossia che cosa si valuta: obiettivi, competenze, abilità e prestazioni; - le modalità di verifica, ovvero come si verifica se e quanto quanto previsto nei contenuti è stato effettivamente raggiunto; - i criteri, ossia quali sono le prestazioni previste affinché i traguardi definiti nei contenuti possano essere considerati raggiunti ed eventualmente quali correttivi personalizzati applicare, come ad esempio tenere maggiormente in considerazione i contenuti



rispetto alla forma, valorizzare l'impegno, ecc. Essendo i contenuti strettamente legati alle varie discipline, lo devono essere necessariamente anche i criteri di valutazione che sono specificati per ciascuna materia. Nel Pei è indicato se la programmazione personalizzata è valida per il conseguimento del titolo di studio (in caso affermativo le prove di verifiche saranno pertanto equipollenti).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'Istituto organizza incontri con i referenti delle scuole medie e con le famiglie degli studenti diversamente abili con disabilità interessati agli indirizzi di studio offerti dalla scuola, in modo da favorire una scelta consapevole e acquisire le informazioni necessarie ad organizzare adeguatamente le attività didattiche e l'inserimento in classe. Viene inoltre attivato dall'inizio dell'anno lo "sportello inclusione" gestito dalla F.S. per l'inclusione scolastica e garantita la partecipazione da parte del personale specializzato ai GLO di continuità dei discenti in ingresso. Per quanto concerne l'orientamento in uscita, non sono attivate iniziative specifiche per gli alunni diversamente abili con disabilità.

Approfondimento

L'Istituto nell'a.s. 2024/2025 ha avviato il progetto "Arte: riqualificazione e bellezza". L'arte è uno strumento che promuove l'inclusione delle persone con disabilità nel processo di apprendimento fungendo da mediatore nella costruzione della persona con disabilità attraverso la trasformazione del linguaggio in azioni concrete e la scoperta e l'utilizzo dei sensi per educare alle emozioni. Il linguaggio artistico, considerato come mezzo universale di comunicazione tra tutti gli esseri umani è espressione intima della propria individualità. Attraverso l'utilizzo delle arti grafico-pittoriche, è quindi possibile abbattere quelle barriere che impediscono alle persone con disabilità di manifestare le proprie potenzialità. Il progetto mira a potenziare l'interazione con le persone in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel mostrare considerazione e stima quando appropriato, o rispondere ai sentimenti. Il progetto mira altresì a regolare le emozioni e gli impulsi, a controllare l'aggressione verbale e fisica, ad agire in maniera indipendente nelle interazioni tra pari e



con le figure guida e secondo ruoli e convenzioni sociali. Le attività che si intendono sviluppare all'interno del progetto puntano ancora a conferire un ruolo attivo agli studenti, un'autonomia nello svolgimento dell'attività e assunzione di responsabilità per il risultato, oltre che a potenziare l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive.

Allegato:

PI 2024-2025.docx.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenze o impedimento; tiene regolari rapporti (anche telefonici o telematici) con il Dirigente; coordina lo staff, le Funzioni Strumentali e i Coordinatori di plesso, in accordo o in sostituzione del Dirigente Scolastico; collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento (monitoraggio di tutte le attività del POF) e per l'organizzazione delle attività gestionali (circolari, riunioni di staff, segnalazione di criticità, supporto al lavoro del Dirigente Scolastico); cura i rapporti con gli alunni e ne gestisce le entrate posticipate/uscite anticipate, d'intesa con la Presidenza; cura i rapporti con le famiglie; coordina le attività collegiali e ne cura le deliberazioni; è delegato a presiedere GLHI e GLHO in assenza del Dirigente Scolastico e della Funzione Strumentale per l'Inclusione; è referente per le attività didattiche e organizzative; gestisce permessi brevi con recupero e sostituzioni dei docenti, d'intesa con la Presidenza; dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a

2



	<p>quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi nelle quali non è possibile effettuare sostituzioni; vigila sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente; vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al DS eventuali anomalie o violazioni; vigila sull'accesso di estranei nei locali della scuola; effettua i controlli inerenti il rispetto delle norme di sicurezza.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supportano il lavoro del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori nell'organizzazione delle attività didattiche e gestionali; partecipano alle riunioni dello Staff di Presidenza.	7
Funzione strumentale	Le figure indicate sono relative alle seguenti 4 aree: F.S. PTOF; F.S. Innovazione didattica; F.S. Accoglienza e orientamento; F.S. Inclusione	7
Capodipartimento	Convoca e presiede le sedute del Dipartimento disciplinare, quale articolazione del Collegio dei docenti, per le seguenti competenze: -la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; -la costruzione di un archivio di verifiche; -la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; -la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; -il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; -il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; -la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale -la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche	10



	plurime, adeguate alle diverse situazioni.	
Responsabile di plesso	Partecipa alle riunioni dello Staff di Presidenza; comunica al Dirigente Scolastico le criticità del plesso/corso; provvede alla stesura di richieste e comunicazioni organizzative relative al plesso/corso; diffonde circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; provvedono alla gestione delle emergenze relative a: misure di sicurezza, strutture, condizioni igieniche e ambientali; cura le relazioni con gli alunni, le famiglie e con altri soggetti esterni per le questioni ordinarie e segnala eventuali necessità, anomalie o violazioni; sovrintende alla vigilanza generale (orari, frequenza degli alunni, classi incustodite, ecc.); gestisce sostituzioni, permessi brevi e relativi recuperi dei docenti, d'intesa con la Presidenza.	2
Responsabile di laboratorio	In stretta collaborazione con il DSGA, l'Ufficio tecnico e gli Assistenti tecnici, svolgono le seguenti mansioni: - Custodire e conservare il materiale in dotazione al laboratorio/palestra/biblioteca; - Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio/palestra/biblioteca; - Coordinare le richieste dei docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature; - Far parte della commissione collaudo per l'acquisto di nuovi strumenti o sussidi; - Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; - Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi; - Segnalare i guasti degli strumenti; - Proporre la radiazione di	17



	apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; - Elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento di Laboratorio; - Curare l'estetica del laboratorio laboratorio/palestra/biblioteca	
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto, in collaborazione con il Team dell'innovazione.	1
Docente tutor	Ha il compito di rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-port-folio personale degli studenti, nello specifico: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". Consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica.	14
Docente orientatore	Ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo	1



	produttivo e universitario.	
Responsabili GSuite	Amministratori della piattaforma digitale d'Istituto	2
Responsabile interno sito web	Cura la progettazione e la gestione del sito (open source); collabora con la segreteria e con il Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del sito	1
Ufficio Tecnico, Referente nuovi ambienti di apprendimento	Ha compiti di supporto alla didattica, lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per le Funzioni Strumentali e per i referenti di progetti; cura la gestione di bandi, gare e affidamenti; cura l'acquisto dei materiali di consumo ed inventariabili dei laboratori; amministra la rete dell'Istituto e ne custodisce le password.	1
Referente Invalsi	Predisposizione dei materiali e organizzazione e gestione delle prove.	3
Referente Legalità, Bullismo e Cyberbullismo	Promuove e coordina tutte le iniziative relative alla legalità, alla prevenzione e contrasto a fenomeni di bullismo/cyberbullismo e volte all'adozione delle misure di assistenza alla vittima e delle sanzioni e/o percorsi rieducativi per l'autore.	3
Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) d'Istituto	Organismo unitario che tutela i lavoratori, vigilando sull'applicazione del CCNL, rappresentandone le esigenze in sede di contrattazione integrativa d'Istituto.	3
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	1



Referente Gruppo di
Lavoro per l'Inclusione
(G.L.I.)

Le figure corrispondono, con compiti diversi, alle FF.SS. per l'inclusione. Si occupano di coordinamento delle attività del Gruppo di studio e di lavoro per l'inclusione composto da insegnanti, operatori dei servizi, familiari " con il compito di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal piano educativo". Al fine di un sempre maggior coinvolgimento degli insegnanti curricolari, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto e per definire una reale politica interna per l'inclusione, trasversale e centrale rispetto a tutta l'offerta formativa, i compiti del GLI si estendono a: rilevazione dei BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO Operativi (disabilità); incontri con cadenza mensile e, comunque, non meno di 2 volte l'anno; elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni BES; trasmissione del PAI al Collegio dei Docenti per la discussione e l'approvazione e agli Uffici competenti dell'USR per la richiesta di organico di sostegno.

3

Coordinatore di Classe

Una stessa figura coordina due classi di primo biennio o di secondo biennio, ad eccezione delle classi quinte. Il docente individuato coordinatore di classe è delegato dal Dirigente Scolastico; il suo incarico di coordinatore è compatibile con la funzione di segretario nello stesso Consiglio di classe, tranne nei casi in cui egli è delegato dal Dirigente Scolastico a presiedere il Consiglio

27



stesso. Svolge le seguenti mansioni: - si tiene regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; - ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presenti eventuali problematiche emergere; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene le relazioni con i genitori di alunni in difficoltà; - controlla regolarmente le assenze e la regolarità delle giustificazioni dei ritardi e delle uscite anticipate degli studenti tramite il RE di classe, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento; - presiede le sedute del Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico e designa il segretario verbalizzante di ogni seduta, favorendo la rotazione all'interno del Consiglio stesso; - si occupa della stesura del Documento del 15 maggio (classi quinte)

Membro del Comitato di
Valutazione del Servizio

Eletto dal Collegio Docenti ai sensi dell'art. 11 del T.U., presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito fondamentale di valutare il servizio dei docenti in materia di anno di formazione e partecipare alla definizione dei criteri di valorizzazione del personale docente dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico predispone apposita relazione, illustrando le qualità intellettuali, la preparazione culturale e professionale, la diligenza, il comportamento a scuola, l'efficacia dell'azione educativa e

3



	didattica, con riferimento a eventuali sanzioni disciplinari, attività di aggiornamento e competenze collaborative e relazionali con i docenti della scuola e le famiglie degli alunni.	
Tutor dei docenti neoimmessi	Designato dal Collegio dei Docenti e nominato dal Dirigente Scolastico, ha il compito di sostenere il docente in anno di formazione, in particolare per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione didattico-educativa e alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione.	1
Responsabile Corso II livello	Si occupa dell'organizzazione didattica del corso di II livello.	1
Supporto alla didattica	Supportano il lavoro del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori nell'organizzazione delle attività didattiche e gestionali; partecipano alle riunioni dello Staff di Presidenza; predispongono tutti gli atti relativi a corsi di recupero/potenziamento, esami integrativi/idoneità, anno di studio all'estero, bandi ausili didattici Regione Lazio etc.	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario; provvede alle minute spese col fondo che, a tal fine, viene anticipato dal Dirigente Scolastico, con apposito mandato in conto di partite di giro, nel limite stabilito dal Consiglio di Istituto.

Ufficio protocollo

Si occupa principalmente dell'attività specifica dell'area assegnata, per la quale si richiede specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strutture informatiche.

Ufficio per la didattica

Si occupa principalmente dell'attività specifica dell'area assegnata, per la quale si richiede specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strutture informatiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa principalmente dell'attività specifica dell'area assegnata, per la quale si richiede specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strutture informatiche.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismatteucci.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con AICA per il Test Center ECDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Denominazione della rete: Convenzione con TRINITY COLLEGE of LONDON per il Centro Esami

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Denominazione della rete: Convenzione con Alma Diploma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Denominazione della rete: Convenzione con Cisco Networking Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Denominazione della rete: Rete di Ambito RM9 per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuove l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici.

Denominazione della rete: Musicanti di Brema

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



E' l'associazione grazie alla quale viene coordinato il servizio di assistenza specialistica alla comunicazione per l'inclusione degli alunni diversamente abili con disabilità.

Denominazione della rete: Fiadda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione per servizio di Assistenza alla comunicazione.

Denominazione della rete: Cooperativa segni di integrazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione per servizio di Assistenza alla comunicazione.

Denominazione della rete: Rete di scopo scuola - polo IC 26-Imbriani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole.

Denominazione della rete: Digital Ambassadors - Scuola Polo RM5-RM9 Liceo Teresa Gullace

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulle tecnologie di avanguardia dei laboratori e dei nuovi ambienti di apprendimento. La formazione accompagnerà dunque i docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole e verso la produzione di risorse didattiche condivise. Il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, ed orientate verso le



professioni del futuro, sarà promosso attraverso il continuo scambio di crescita professionale utilizzando le community di docenti per l'utilizzo di strumenti innovativi, la condivisione di processi, la sperimentazione in aula e nei laboratori con la valutazione della ricaduta sugli studenti. Le nuove metodologie didattiche e di laboratorio consentiranno allo stesso tempo di valorizzare volte all'orientamento in uscita.

Denominazione della rete: Inventio. La Filosofia nell'istruzione tecnica e professionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Docenti coinvolti partecipano al Corso di Formazione online introduttivo al Curricolo e alle pratiche filosofiche, previsto per l'avvio e l'attuazione del Curricolo. Il progetto prevede poi un totale di 24 ore all'anno di attività laboratoriali in una prima classe da svolgersi in orario curricolare condotte da un esperto esterno, il quale, una volta formato alle metodologie e alle specificità del Curricolo, lavora in compresenza e sinergia con i docenti coinvolti, con i quali progetta le attività.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso Leonardo

Formazione per i docenti dell'Istituto sul tema dell'IA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso Olitech

Corso di formazione: Modulo 1 - "La storia della VRO ed elementi di base" Modulo 2 "Intelligenza artificiale Sm2p" Modulo 3 "VRO e HBA Human Biometric Avatar"). Ogni modulo ha la durata di 60 ore in modalità mista ed è propedeutico al modulo successivo. La partecipazione ad ogni singolo modulo prevede il relativo attestato di formazione. Al completamento dei tre moduli oltre all'attestato finale si può accedere all'esame per conseguire la certificazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso PSND “Didattica con Googleworkspace”

Utilizzo della piattaforma nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi per la transizione digitale

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali DM 66/2023

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Competenze STEM

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti - DM 65/2023

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le tematiche relativamente alle quali si ritiene opportuno intervenire sono le seguenti:

1. Formazione specifica, per gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, offerta eventualmente da istituti ed enti esterni;

- Leonardo (Corso di formazione "Aggiornamento IA". La durata del corso è di 6 ore, 3 in



presenza e 3 ore in autoaggiornamento, il calendario dell'incontro è da stabilire)

- Olitech (Corso di formazione: Modulo 1 - "La storia della VRO ed elementi di base", Modulo 2 "Intelligenza artificiale Sm2p", modulo 3 "VRO e HBA Human Biometric Avatar"). Ogni modulo ha la durata di 60 ore in modalità mista ed è propedeutico al modulo successivo. La partecipazione ad ogni singolo modulo prevede il relativo attestato di formazione. Al completamento dei tre moduli oltre all'attestato finale si può accedere all'esame per conseguire la certificazione VROAE1. Il calendario degli incontri del primo modulo è ancora da definire .

- eventuali corsi di formazione con la LUISS

2. Imparare ad Imparare docenti. (Corso di Formazione on-line per tutti i docenti interessati. Monte ore : 15 ore - 10 lezione e 5 approfondimento e rielaborazione contenuti. Calendario da definire)
3. Didattica per competenze, programmazione e valutazione
4. Bisogni educativi speciali
5. Le nuove tecnologie e le loro applicazioni nell'ambito scolastico
6. Competenze linguistiche con particolare riferimento alle lingue straniere
7. Didattica orientativa
8. Transizione digitale
9. STEM e multilinguismo
10. Riduzione dei divari

La Commissione continuerà a comunicare i corsi di formazione proposti dalla scuola Polo Gullace (Digital Ambassadors) e scuola-polo Liceo Scientifico Volterra di Fabriano ("FORMIAMOCI PER ABITARE LO SPAZIO DIGITALE") e della Scuola Polo RM5-RM9 Liceo Teresa Gullace Tallotta di Roma interessanti e/o congruenti con le esigenze formative dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione integrata dei Servizi amministrativi (DM 66)

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola